

RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2026

Data di pubblicazione: 6 agosto 2026

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:

www.safilogroup.com

SAFILO GROUP S.p.A.

Sede legale

Settima Strada, 15

35129 Padova (PD)

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI E COMITATI	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
INFORMAZIONI GENERALI ED ATTIVITÀ DEL GRUPPO	6
DATI DI SINTESI CONSOLIDATI	7
INFORMAZIONI SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO	11
STATO PATRIMONIALE	16
FLUSSI DI CASSA	17
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	17
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI	18
LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	18
FORZA LAVORO	19
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE	20
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO E NOTE ILLUSTRATIVE	21
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	22
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	24
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	25
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	26
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	28
NOTE ILLUSTRATIVE	29
1. CRITERI DI REDAZIONE	29
2. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE	35
3. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO	52
PARTI CORRELATE	58
PASSIVITA' POTENZIALI	59
IMPEGNI	59
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE	59
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98	60
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	61

ORGANI SOCIALI E COMITATI

Consiglio di amministrazione ⁽¹⁾	
Presidente	Eugenio Razelli
Amministratore Delegato	Angelo Trocchia
Consigliere non esecutivo	Gerben van de Rozenberg
Consigliere non esecutivo	Melchert Frans Groot
Consigliere non esecutivo	Robert Polet
Consigliere non esecutivo, indipendente	Ines Mazzilli
Consigliere non esecutivo, indipendente	Matthieu Brisset
Consigliere non esecutivo, indipendente	Irene Boni
Consigliere non esecutivo	Katia Buja
Consigliere non esecutivo, indipendente	Cinzia Morelli-Verhoog
Collegio Sindacale (2)	
Presidente	Maria Francesca Talamonti
Sindaco effettivo	Roberto Padova
Sindaco effettivo	Carmen Pezzuto
Sindaco supplente	Nathalie Brazzelli
Sindaco supplente	Cristina Chiantia
Organismo di Vigilanza ⁽³⁾	
Presidente	Carmen Pezzuto
	Ines Mazzilli
	Giorgia Canova
Comitato Controllo e Rischi ⁽⁴⁾	
Presidente	Ines Mazzilli
	Gerben van de Rozenberg
	Matthieu Brisset
Comitato di Sostenibilità ⁽⁴⁾	
Presidente	Eugenio Razelli
	Angelo Trocchia
	Katia Buja
	Vladimiro Baldin
	Andrea Grassini
	Marco Cella

Comitato per la Remunerazione e le Nomine ⁽⁴⁾

Presidente	Cinzia Morelli-Verhoog
	Melchert Frans Groot
	Irene Boni

Comitato Operazioni Parti Correlate ⁽⁴⁾

Presidente	Ines Mazzilli
	Matthieu Brisset
	Cinzia Morelli Verhoog

Società di Revisione ⁽⁵⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Nominato dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2024.

(2) Nominato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2026.

(3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2026.

(4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2024.

(5) Nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2023 per gli esercizi dal 2023 al 2031.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI GENERALI ED ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Safilo Group S.p.A., società capogruppo, è una società per azioni con sede legale a Padova, via Settima Strada nr. 15.

Fondato nel 1934 in Veneto, il Gruppo Safilo è tra i più importanti player del mercato dell'eyewear per design, produzione e distribuzione di occhiali da sole, montature da vista, caschi e maschere per lo sport e occhiali sportivi. Il Gruppo studia e realizza le collezioni coniugando innovazione stilistica, tecnica e industriale con elevati standard di qualità ed eccellenza artigianale. Ricerca, sviluppo e design sono, infatti, da sempre uno dei principali punti di forza del Gruppo: grazie a una sperimentazione costante di materiali e forme, competenze specifiche e savoir-faire, Safilo è in grado di lanciare nuove tendenze moda a livello mondiale e ricoprire dunque un ruolo distintivo nel mercato globale dell'industria dell'occhialeria.

Safilo gestisce un portafoglio di marchi, propri ed in licenza, selezionati in base a criteri di posizionamento competitivo e prestigio internazionale attuando una strategia di segmentazione della clientela.

La distribuzione avviene attraverso la vendita a diversi canali, inclusi ottici, catene distributive al dettaglio e negozi specializzati e da una piattaforma D2C (*direct to consumer*).

Con una presenza globale capillare, il business model del Gruppo Safilo consente di presidiare l'intera filiera produttivo-distributiva: dalla ricerca e sviluppo, con prestigiosi design studio a Padova, Milano, New York, Hong Kong e Portland, alla produzione, con stabilimenti di proprietà e qualificati partner produttivi grazie ai quali il Gruppo è in grado di assicurare per ogni prodotto una perfetta vestibilità e i più alti standard qualitativi.

Safilo ha come punto di forza lo sviluppo e il design del prodotto, realizzato da una significativa organizzazione di designer in grado di garantire la continua innovazione stilistica e tecnica, che da sempre rappresenta uno dei caratteri distintivi del Gruppo.

I principali fattori di successo, che conferiscono al Gruppo Safilo una forte identità nel panorama del settore dell'occhialeria mondiale, sono rappresentati da un portafoglio marchi forte in tutti i più rilevanti mercati e segmenti, dall'eccellenza nel design, nell'innovazione e nella qualità del prodotto, dal presidio del mercato attraverso una rete commerciale e distributiva su scala mondiale a supporto del servizio alla clientela e dalla natura diversificata della propria offerta in termini di clientela e mercati di riferimento.

Il portafoglio marchi del Gruppo è composto da brand di proprietà, Carrera, Polaroid, Smith, SPY+, Serengeti, Blenders, Privé Revaux e Seventh Street, dalla licenza perpetua Eyewear by David Beckham e da marchi in licenza BOSS, Carolina Herrera, Dsquared2, Etro, Fossil, HUGO, Isabel Marant, Juicy Couture, Kate Spade New York, Kurt Geiger, Levi's, Liz Claiborne, Love Moschino, Marc Jacobs, Missoni, Moschino, Pierre Cardin, PORTS, Stuart Weitzman, Tommy Hilfiger, Tommy Jeans, Under Armour e Victoria Beckham.

DATI DI SINTESI CONSOLIDATI

Dati economici (milioni di Euro)	Primo semestre 2026	%	Primo semestre 2025	%
Vendite nette	512,0	100,0	537,6	100,0
Costo del venduto	(168,0)	(32,8)	(209,4)	(38,9)
Utile industriale lordo	344,0	67,2	328,2	61,1
Ebitda	79,5	15,5	70,2	13,1
Ebitda adjusted	86,0	16,8	62,3	11,6
Utile operativo	61,8	12,1	51,3	9,5
Utile operativo adjusted	68,3	13,3	43,3	8,1
Utile/(Perdita) prima delle imposte	55,3	10,8	51,5	9,6
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	44,4	8,7	41,7	7,8
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo adjusted	49,4	9,6	33,7	6,3

Dati economici (milioni di Euro)	Secondo trimestre 2026	%	Secondo trimestre 2025	%
Vendite nette	239,1	100,0	251,9	100,0
Utile industriale lordo	174,8	73,1	155,3	61,6
Ebitda	45,3	19,0	37,0	14,7
Ebitda adjusted	49,0	20,5	27,9	11,1

Dati patrimoniali (milioni di Euro)	30 giugno 2026	%	31 dicembre 2025	%
Totale attività	815,8	100,0	759,0	100,0
Totale attivo non corrente	341,1	41,8	310,6	40,9
Capitale investito netto	481,3	59,0	449,2	59,2
Capitale circolante netto	215,8	26,5	213,3	28,1
Posizione finanziaria netta	(5,4)	(0,7)	(46,1)	(6,1)
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	29,6	3,6	(6,6)	(0,9)
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	475,9	58,3	392,5	51,7

Indicatori finanziari (milioni di Euro)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Flusso monetario da attività operativa	78,8	40,7
Flusso monetario da attività di investimento	(36,4)	8,4
Flusso di cassa delle attività di finanziamento	(21,9)	(21,0)

Disponibilità monetarie nette finali	73,7	72,6
Free cash flow	36,4	43,5
Investimenti operativi	4,4	3,5

Utile/(Perdita) per azione (in Euro)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Utile/(Perdita) per azione base	0,107	0,101
Utile/(Perdita) per azione diluito	0,104	0,100
Patrimonio netto per azione	1,143	0,968

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato contenuto nella relazione finanziaria semestrale è stata oggetto di revisione contabile limitata da parte dei revisori esterni del Gruppo.

Indicatori di performance adjusted ante voci non ricorrenti

Gli indicatori di performance ante voci non ricorrenti escludono l'effetto di voci non correlate all'operatività ordinaria che possono avere un impatto sulla qualità dei risultati come costi di ristrutturazione, costi non ricorrenti e contenziosi legali, svalutazioni quando la perdita di valore è il risultato di un evento non ricorrente. Gli indicatori ante voci non ricorrenti escludono in particolare i seguenti importi non ricorrenti:

- nel primo semestre 2026, i risultati economici adjusted escludono oneri non ricorrenti pari a circa 6,6 milioni di Euro dovuti ad alcuni costi di ristrutturazione e a progetti speciali. Nel secondo trimestre 2026, i risultati economici adjusted escludono oneri non ricorrenti pari a circa 3,6 milioni di Euro.

I risultati economici adjusted del primo semestre e del secondo trimestre 2026, includono 20,0 milioni di euro di rimborsi per dazi precedentemente pagati negli Stati Uniti, contabilizzati a conto economico, principalmente a riduzione del costo del venduto;

- nel primo semestre 2025, i risultati economici adjusted escludono un provento netto non ricorrente pari a circa 8,0 milioni di Euro dovuto alla plusvalenza di 9,7 milioni di Euro derivante dalla cessione della controllata di Lenti S.r.l. e ad alcuni costi di ristrutturazione pari a 1,8 milioni di Euro. Nel secondo trimestre 2025, i risultati economici adjusted escludono un provento netto non ricorrente pari a circa 9,0 milioni di Euro dovuto alla plusvalenza di 9,7 milioni di Euro derivante dalla cessione della controllata Lenti S.r.l. e ad alcuni costi di ristrutturazione pari a 0,7 milioni di Euro;

	Primo semestre 2026			Primo semestre 2025		
(milioni di Euro)	Ebitda	Utile operativo	Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	Ebitda	Utile operativo	Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo
Indicatori economici	79,5	61,8	44,4	70,2	51,3	41,7
Costi di ristrutturazione e altri oneri non ricorrenti	6,6	6,6	6,6	1,8	1,8	1,8
Plusvalenza da cessione di controllate	-	-	-	(9,7)	(9,7)	(9,7)
Effetto fiscale su voci non ricorrenti			(1,6)			(0,1)
Indicatori economici adjusted	86,0	68,3	49,4	62,3	43,3	33,7

Definizione degli indicatori di performance alternativi

Nella presente relazione vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS il cui significato e contenuto sono illustrati di seguito:

- per "EBITDA" si intende il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni operative (riferiti ad attività immateriali a vita utile definita e materiali) ed extra operative quali la svalutazione dell'avviamento;
- per "EBITDA LTM ante voci non ricorrenti" si intende l'EBITDA calcolato sugli ultimi dodici mesi consecutivi anteriori alla data di riferimento della misurazione al netto di voci non ricorrenti;
- per "EBIT" si intende il risultato operativo;
- per "Investimenti operativi" si fa riferimento agli acquisti di immobilizzazioni di beni materiali ed immateriali;
- per "Capitale Investito Netto" si fa riferimento alla somma algebrica del patrimonio netto, sia di Gruppo che di terzi, con la "Posizione Finanziaria Netta" (si veda sotto);
- per "Free Cash Flow" si fa riferimento alla somma algebrica del flusso monetario generato/(assorbito) dalla gestione operativa, del flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento e del flusso relativo al rimborso della quota capitale del debito per leasing IFRS 16;
- per "Capitale Circolante Netto" va considerata la somma algebrica di rimanenze di magazzino, crediti commerciali e debiti commerciali;
- per "Posizione Finanziaria Netta" (PFN) si intende la somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva. Tale grandezza non include la valutazione dei contratti derivati e la passività relativa all'opzione di acquisto sulle interessenze di pertinenza di terzi.

Si precisa che:

- alcuni dati esposti nel presente documento sono stati arrotondati. Conseguentemente, dati omogenei presentati in tabelle differenti potrebbero subire modeste variazioni e alcuni totali, in alcune tabelle, potrebbero non essere la somma algebrica dei rispettivi addendi;
- le variazioni e le incidenze percentuali presentate nelle tabelle sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia e non su quelli esposti, arrotondati in milioni.

In seguito all'entrata in vigore il 18 marzo 2016 del Decreto Legislativo del 15 febbraio 2016, n. 25, che elimina, in conformità alla Direttiva Transparency dell'Unione Europea, l'obbligo di pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione, il Gruppo pubblica su base volontaria un aggiornamento dei principali indicatori di performance economico-finanziaria relativi al primo e al terzo trimestre dell'anno.

INFORMAZIONI SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

RISULTATI ECONOMICI NEL PRIMO SEMESTRE

Conto economico consolidato (milioni di Euro)	Primo semestre 2026	%	Primo semestre 2025	%	Variazione	Variazione %
Vendite nette	512,0	100,0	537,6	100,0	(25,7)	-4,8%
Costo del venduto	(168,0)	(32,8)	(209,4)	(38,9)	41,4	19,8%
Utile industriale lordo	344,0	67,2	328,2	61,1	15,8	4,8%
Spese di vendita e di marketing	(212,7)	(41,5)	(221,0)	(41,1)	8,3	3,7%
Spese generali e amministrative	(64,5)	(12,6)	(64,3)	(12,0)	(0,2)	-0,3%
Altri ricavi e (spese) operative	(5,0)	(1,0)	8,4	1,6	(13,4)	n.s.
Utile operativo	61,8	12,1	51,3	9,5	10,5	20,4%
Utili/(Perdite) da valutazione passività per opzioni su quote di minoranza	(0,8)	(0,2)	3,1	0,6	(3,9)	-127,0%
Oneri finanziari netti	(5,6)	(1,1)	(2,9)	(0,5)	(2,8)	-96,1%
Utile/(Perdita) prima delle imposte	55,3	10,8	51,5	9,6	3,8	7,4%
Imposte dell'esercizio	(10,9)	(2,1)	(9,8)	(1,8)	(1,0)	-10,6%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	44,4	8,7	41,7	7,8	2,8	6,6%
Utile/(Perdita) di pertinenza di Terzi	0,0	0,0	(0,0)	(0,0)	0,0	100,0%
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	44,4	8,7	41,7	7,8	2,7	6,5%
EBITDA	79,5	15,5	70,2	13,1	9,2	13,2%
Ammortamenti	17,7	3,5	19,0	3,5	(1,2)	-6,5%
(ONERI)/PROVENTI NON RICORRENTI SU EBITDA	(6,6)		8,0			

Indicatori di conto economico adjusted	Primo semestre 2026	%	Primo semestre 2025	%	Variazione	Variazione %
Utile operativo adjusted	68,3	13,3	43,3	8,1	25,0	57,7%
EBITDA adjusted	86,0	16,8	62,3	11,6	23,8	38,1%
Utile prima delle imposte adjusted	61,8	12,1	43,5	8,1	18,3	42,1%
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo adjusted	49,4	9,6	33,7	6,3	15,7	46,7%

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia.

Safilo ha chiuso il primo semestre 2026 con vendite nette pari a 512,0 milioni di euro, in calo dell'1,9% a cambi costanti e del 4,8% a cambi correnti rispetto allo stesso periodo del 2025. Il semestre ha mostrato un avvio d'anno resiliente, seguito da un secondo trimestre più debole, caratterizzato da un approccio prudente agli ordini da parte dei clienti nei principali mercati del Gruppo, in particolare a partire da fine marzo e per tutto

aprile e maggio. Il trend ha iniziato a mostrare segnali di miglioramento a giugno, sostenuto da prime indicazioni di stabilizzazione del contesto di business e da un graduale recupero della fiducia dei consumatori in alcuni mercati. In questo contesto, gli occhiali da sole si sono confermati la categoria di prodotto maggiormente penalizzata, risentendo della loro natura più discrezionale, mentre le montature da vista hanno registrato un rallentamento rispetto ai trend precedenti.

Nel primo semestre 2026, Safilo ha registrato un marcato miglioramento della performance economico-finanziaria, sostenuto dal continuo progresso strutturale del business e dai rimborsi dei dazi.

A seguito dell'implementazione da parte della *U.S. Customs and Border Protection* del meccanismo di rimborso stabilito dopo la sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti del febbraio 2026 sui dazi IEEPA, Safilo ha presentato richieste di rimborso per dazi precedentemente pagati negli Stati Uniti e ha ricevuto rimborsi per 22,2 milioni di euro. Di tale importo, 20,0 milioni di euro sono stati contabilizzati a conto economico, principalmente a riduzione del costo del venduto, mentre 2,2 milioni di euro hanno determinato una riduzione del magazzino al 30 giugno 2026. Questo beneficio una tantum sarà in parte utilizzato per futuri investimenti volti a rafforzare ulteriormente le strutture operative del Gruppo e ad accelerare le attività di marketing nei principali mercati.

Nel primo semestre 2026 **l'utile industriale lordo** è stato pari a 344,0 milioni di euro, in crescita del 4,8% rispetto ai 328,2 milioni di euro del primo semestre 2025. Il margine industriale lordo è aumentato di 6,1 punti percentuali, dal 61,1% al 67,2%, beneficiando per 3,8 punti percentuali dei rimborsi dei dazi e per 2,3 punti percentuali di dinamiche prezzo/mix favorevoli, dell'effetto positivo dei cambi concentrato prevalentemente nel primo trimestre, e di un minor impatto dei dazi a partire dal secondo trimestre.

L'EBITDA adjusted è stato pari a 86,0 milioni di euro, in crescita del 38,1% rispetto ai 62,3 milioni di euro nel primo semestre 2025. Il margine EBITDA adjusted è aumentato di 5,2 punti percentuali, dall'11,6% al 16,8%, grazie al significativo incremento del margine industriale lordo sopra descritto, parzialmente compensato dalla minore leva operativa legata a un contesto di vendite più deboli e di pressioni inflattive sui costi, nonchè dal mantenimento di investimenti sostenuti a supporto dei brand del Gruppo. Esclusi i rimborsi dei dazi, il margine EBITDA adjusted del primo semestre 2026 è stato pari al 12,9%, in miglioramento di 1,3 punti percentuali.

L'utile operativo adjusted è stato pari a 68,3 milioni di euro, in crescita del 57,7% rispetto ai 43,3 milioni di euro del primo semestre 2025. Il margine operativo adjusted è aumentato di 5,2 punti percentuali, dall'8,1% al 13,3%, beneficiando delle medesime dinamiche che hanno sostenuto il miglioramento dell'EBITDA adjusted. Esclusi i rimborsi dei dazi, il margine operativo adjusted del primo semestre 2026 è stato pari al 9,4%, in miglioramento di 1,3 punti percentuali.

L'utile netto di Gruppo adjusted è stato pari a 49,4 milioni di euro, in crescita del 46,7% rispetto ai 33,7 milioni di euro del primo semestre 2025. Il margine netto di Gruppo adjusted è aumentato di 3,3 punti percentuali, dal 6,3% al 9,6%. Esclusi i rimborsi dei dazi, il margine netto di Gruppo adjusted del primo semestre 2026 è stato pari al 6,6%, in miglioramento di 0,3 punti percentuali. Sotto la linea operativa, gli oneri finanziari netti sono aumentati da 2,9 milioni di euro a 5,6 milioni di euro, principalmente a causa di un impatto neutro dei differenziali cambio rispetto all'effetto netto positivo registrato nel primo semestre 2025. Infine, il Gruppo ha registrato una perdita di 0,8 milioni di euro sulle passività relative a opzioni su partecipazioni di minoranza, a seguito dell'aggiustamento finale relativo all'acquisto della quota residua in Blenders, che ha portato la partecipazione al 100%.

RISULTATI ECONOMICI NEL SECONDO TRIMESTRE

Conto economico consolidato	Secondo trimestre 2026	%	Secondo trimestre 2025	%	Variazione	Variazione %
(milioni di Euro)						
Vendite nette	239,1	100,0	251,9	100,0	(12,8)	-5,1%
Utile industriale lordo	174,8	73,1	155,3	61,6	19,5	12,6%
EBITDA	45,3	19,0	37,0	14,7	8,4	22,7%
Ammortamenti	8,9		9,4		(0,5)	
(ONERI)/PROVENTI NON RICORRENTI SU EBITDA	(3,6)		9,0			
Indicatori di conto economico adjusted	Secondo trimestre 2026	%	Secondo trimestre 2025	%	Variazione	Variazione %
EBITDA adjusted	49,0	20,5	27,9	11,1	21,0	75,2%

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia.

Le vendite nette del secondo trimestre sono state pari a 239,1 milioni di euro, in calo del 4,5% a cambi costanti e del 5,1% a cambi correnti. Alcuni mercati hanno mostrato una certa polarizzazione, con performance più resilienti nei segmenti premium e luxury che hanno parzialmente compensato una domanda più debole dei marchi di fascia medio-bassa. In questo scenario, Safilo ha continuato a beneficiare del contributo positivo di alcuni marchi chiave, con Carrera, Smith, David Beckham e Kate Spade, che hanno mantenuto un solido andamento nei principali mercati e canali.

Nel secondo trimestre 2026 l'**utile industriale lordo** è stato pari a 174,8 milioni di euro, in crescita del 12,6% rispetto ai 155,3 milioni di euro del secondo trimestre 2025. Il margine industriale lordo è aumentato di 11,5 punti percentuali, dal 61,6% al 73,1%, beneficiando per 8,0 punti percentuali dei rimborsi dei dazi e per 3,5 punti percentuali dei miglioramenti strutturali del business. Questi ultimi sono stati principalmente trainati dal persistere di dinamiche favorevoli di *price/mix*, e da un impatto positivo derivante dalla riduzione dei dazi.

L'**EBITDA adjusted** è stato pari a 49,0 milioni di euro, in crescita del 75,2% rispetto ai 27,9 milioni di euro del secondo trimestre 2025. Il margine EBITDA adjusted è aumentato di 9,4 punti percentuali, dall'11,1% al 20,5%, grazie al significativo incremento del margine industriale lordo sopra descritto, parzialmente compensato dalla minore leva operativa legata a un contesto di vendite più deboli e di pressioni inflattive sui costi, nonchè dal mantenimento di investimenti sostenuti a supporto dei brand del Gruppo. Esclusi i rimborsi dei dazi, il margine EBITDA adjusted del secondo trimestre 2026 è stato pari al 12,1%, in miglioramento di 1 punto percentuale.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

	Primo semestre					
	2026	%	2025	%	Variaz. a cambi correnti %	Variaz. a cambi costanti %
(milioni di Euro)						
Europa	240,5	47,0	243,1	45,2	-1,0%	-0,5%
Nord America	205,6	40,2	220,9	41,1	-6,9%	-0,8%
Asia e Pacifico	24,9	4,9	30,2	5,6	-17,6%	-15,8%
Resto del mondo	41,0	8,0	43,5	8,1	-5,7%	-5,8%
Totale	512,0	100,0	537,6	100,0	-4,8%	-1,9%

	Secondo trimestre					
	2026	%	2025	%	Variaz. a cambi correnti %	Variaz. a cambi costanti %
(milioni di Euro)						
Europa	110,6	46,3	114,2	45,4	-3,2%	-2,7%
Nord America	95,9	40,1	102,1	40,5	-6,1%	-4,4%
Asia e Pacifico	13,0	5,5	15,7	6,2	-17,2%	-17,7%
Resto del mondo	19,5	8,2	19,8	7,9	-1,5%	-5,1%
Totale	239,1	100,0	251,9	100,0	-5,1%	-4,5%

In **Europa**, le vendite del secondo trimestre 2026 sono state pari a 110,6 milioni di euro, in calo del 2,7% a cambi costanti e del 3,2% a cambi correnti.

La performance dell'area è stata principalmente influenzata dalla debolezza dei mercati francese e tedesco, dove il minor traffico nei negozi fisici e nei canali online ha pesato sull'andamento delle vendite di Safilo.

In Francia, il calo del settore ottico ha interessato tutti i principali canali distributivi e le diverse categorie prodotto, mentre in Germania, le vendite del Gruppo sono rallentate soprattutto nel canale degli operatori denominati "*internet pure players*".

Per contro, le vendite hanno continuato a crescere nell'Europa orientale, in particolare in Turchia e Polonia, così come in Italia, dove i sostenuti flussi turistici hanno supportato la performance degli ottici sia nelle montature da vista sia negli occhiali da sole. Nel mercato italiano la crescita di Carrera, David Beckham, Polaroid, Tommy Hilfiger, BOSS e Marc Jacobs e il lancio di Victoria Beckham hanno più che compensato il deconsolidamento di Lenti S.r.l. a seguito della cessione e la riduzione del business di fornitura prodotto.

Nel primo semestre 2026, le vendite in Europa sono state pari a 240,5 milioni di euro, in leggera contrazione rispetto allo stesso periodo del 2025 (-0,5% a cambi costanti e -1,0% a cambi correnti).

In **Nord America**, le vendite del secondo trimestre 2026 sono state pari a 95,9 milioni di euro, in calo del 4,4% a cambi costanti e del 6,1% a cambi correnti.

La performance di Safilo ha risentito di un contesto di mercato debole, in particolare nel canale degli ottici indipendenti, le cui vendite di occhiali hanno registrato un calo *high single-digit* a maggio.

Department store e catene retail hanno invece mostrato trend più favorevoli, in particolare a giugno, sostenuti da una domanda più solida per i marchi premium.

A livello di brand, Kate Spade, Carrera, David Beckham, Marc Jacobs, e Carolina Herrera hanno continuato a registrare performance superiori alla media del portafoglio, mentre Blenders è rimasto in territorio negativo,

risentendo ancora di un contesto sfidante.

Nel canale sport, Smith ha registrato una performance positiva, grazie al solido andamento del business del bike, sia nel canale *direct-to-consumer* sia in quello *wholesale* dei negozi fisici, che ha più che compensato la debolezza registrata nei pre-ordini di prodotti sportivi invernali, influenzati dalla performance altalenante della precedente stagione.

Nel primo semestre 2026, le vendite in Nord America sono state pari a 205,6 milioni di Euro, in contrazione dello 0,8% a cambi costanti e del 6,9% a cambi correnti rispetto allo stesso periodo del 2025.

In **Asia e Pacifico**, le vendite del secondo trimestre 2026 sono state pari a 13,0 milioni di euro, in calo del 17,7% a cambi costanti e del 17,2% a cambi correnti.

La performance dell'Asia, già penalizzata da un confronto particolarmente sfidante con la forte crescita registrata nel secondo trimestre 2025, ha anche risentito di condizioni di mercato deboli in Cina e dell'anticipo a giugno della fiera ottica di Xiamen, tradizionalmente prevista più avanti nell'anno. Lo spostamento del calendario ha comportato una partecipazione dei clienti inferiore alle attese e una minore efficacia commerciale nel periodo.

Nel resto dell'area, l'Australia ha continuato a registrare risultati positivi, sostenuti dal buon contributo di Smith e Carrera. Queste ultime dinamiche, insieme alle iniziative in corso per rafforzare il presidio commerciale nei principali mercati, dovrebbero contribuire a creare le condizioni per una graduale normalizzazione delle performance nell'area.

Nel primo semestre 2026, le vendite in Asia-Pacifico sono state pari a 24,9 milioni di euro, in calo del 15,8% a cambi costanti e del 17,6% a cambi correnti rispetto allo stesso periodo del 2025.

Nel **Resto del Mondo**, le vendite del secondo trimestre 2026 sono state pari a 19,5 milioni, in calo del 5,1% a cambi costanti e dell'1,5% a cambi correnti.

La performance del periodo ha continuato a risentire degli effetti del conflitto in Medio Oriente, sebbene l'area abbia mostrato qualche segnale di stabilizzazione con il progredire del trimestre.

In India, la performance del business è migliorata grazie a una strategia di *go-to-market* più mirata, mentre le vendite in America Latina sono rimaste complessivamente deboli, in un mercato retail dell'occhialeria ancora trainato soprattutto dai segmenti di prezzo più basso, in particolare in Brasile.

Nel primo semestre 2026, le vendite nel Resto del Mondo sono state pari a Euro 41,0 milioni, in calo del 5,8% a cambi costanti e del 5,7% a cambi correnti rispetto allo stesso periodo del 2025.

STATO PATRIMONIALE

Di seguito sono esposte le principali voci dello stato patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2026 confrontate con i valori al 31 dicembre 2025.

Stato patrimoniale (milioni di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Crediti verso clienti	215,6	186,6	29,0
Rimanenze	146,3	171,2	(24,9)
Debiti commerciali	(146,1)	(144,5)	(1,6)
Capitale circolante netto	215,8	213,3	2,4
Immobilizzazioni materiali	75,2	77,4	(2,2)
Diritti d'Uso	30,4	34,6	(4,2)
Immobilizzazioni immateriali	112,6	115,5	(2,9)
Avviamento	31,9	31,0	1,0
Altre partecipazioni	34,6	21,1	13,5
Attivo immobilizzato netto	284,8	279,7	5,1
Benefici a dipendenti	(8,1)	(8,0)	(0,1)
Altre attività / (passività) nette	(11,1)	(30,4)	19,4
Passività per opzioni su quote di minoranza	-	(5,4)	5,4
CAPITALE INVESTITO NETTO	481,3	449,2	32,2
Cassa e banche	73,7	52,1	21,5
Debiti verso banche e finanziamenti a BT	(30,0)	(30,0)	-
Debiti per leasing a BT	(10,2)	(10,6)	0,4
Debiti verso banche e finanziamenti a M-LT	(14,1)	(28,7)	14,6
Debiti per leasing a M-LT	(24,8)	(29,0)	4,2
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(5,4)	(46,1)	40,7
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	(475,9)	(392,5)	(83,5)
Interessenze di pertinenza di terzi	-	(10,6)	10,6
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(475,9)	(403,0)	(72,9)

FLUSSI DI CASSA

Di seguito sono esposte le principali voci del rendiconto finanziario al 30 giugno 2026 confrontate con i valori relativi al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(milioni di Euro)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazione
Flusso monetario da attività operativa	78,8	40,7	38,1
Flusso monetario da attività di investimento	(36,4)	8,4	(44,8)
Flusso monetario per rimborso quota capitale debito per leasing IFRS 16	(6,0)	(5,6)	(0,4)
Free cash flow	36,4	43,5	(7,1)

Nel secondo trimestre 2026, Safilo ha confermato una solida generazione di cassa, con un *Free Cash Flow* pari a 23,8 milioni di euro, che ha portato il dato complessivo del primo semestre 2026 a 36,4 milioni di euro, rispetto ai 43,5 milioni di euro del primo semestre 2025.

Nel semestre, il *Cash Flow* da attività operative è aumentato a 78,8 milioni di euro, rispetto ai 40,7 milioni di euro del primo semestre 2025, beneficiando della solida performance economica e dei rimborsi dei dazi.

Nel periodo, il Gruppo ha inoltre sostenuto uscite di cassa legate ad investimenti strategici, in particolare 5 milioni di euro per l'acquisto di ulteriori azioni di Inspecc Group, 21,5 milioni di euro per l'acquisizione di SPY+ e Serengeti e 6,3 milioni di euro per l'acquisto della quota residua del 20% in Blenders, che ha portato la partecipazione al 100%.

Escludendo l'impatto dei rimborsi dei dazi e degli investimenti strategici sopra menzionati, il *Free Cash Flow* è stato pari a 29,4 milioni di euro nel secondo trimestre 2026 e a 46,9 milioni di euro nel primo semestre 2026, rispetto ai 17,2 milioni di euro e ai 31,6 milioni di euro nei corrispondenti periodi del 2025, al netto dell'incasso di 11,9 milioni di euro derivante dalla cessione di Lenti S.r.l..

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Capitale circolante netto					
(milioni di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione	31 dicembre 2025	Variazione verso dicembre
Crediti verso clienti	215,6	220,4	(4,8)	186,6	29,0
Rimanenze	146,3	170,1	(23,8)	171,2	(24,9)
Debiti commerciali	(146,1)	(155,6)	9,5	(144,5)	(1,6)
Capitale circolante netto	215,8	234,9	(19,1)	213,3	2,4
% su vendite nette ultimi 12 mesi	22,5%	23,5%		21,7%	

Nel primo semestre 2026, il capitale circolante netto è pari a 215,8 milioni di Euro con una incidenza sulle vendite degli ultimi dodici mesi pari al 22,5% registrando un miglioramento rispetto al 23,5% del corrispondente periodo dell'anno precedente.

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali realizzati dal Gruppo sono così ripartiti:

(milioni di Euro)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazione
Sede centrale	1,8	0,9	0,9
Stabilimenti produttivi	1,9	2,3	(0,4)
Europa	0,2	0,2	0,0
Americhe	0,5	0,1	0,3
Asia	0,1	-	0,1
Totale investimenti	4,4	3,5	0,9

Nei primi sei mesi del 2026 gli investimenti sono stati pari a 4,4 milioni di Euro rispetto a 3,5 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'anno precedente.

LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(milioni di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Indebitamento finanziario netto			
Quota corrente dei finanziamenti a m/l termine	(30,0)	(30,0)	-
Quota corrente del debito finanziario sui contratti di leasing IFRS 16	(10,2)	(10,6)	0,4
Disponibilità liquide	73,7	52,1	21,5
Posizione finanziaria netta a breve termine	33,5	11,5	22,0
Debiti verso banche e finanziamenti a lungo termine	(14,1)	(28,7)	14,6
Debiti finanziari su leasing IFRS 16 a lungo termine	(24,8)	(29,0)	4,2
Posizione finanziaria netta a lungo termine	(38,9)	(57,7)	18,8
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE	(5,4)	(46,1)	40,7
Di cui Posizione finanziaria netta pre - IFRS 16	29,6	(6,6)	36,1

Al 30 giugno 2026, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è diminuito a 5,4 milioni di Euro, pari a una posizione finanziaria netta positiva di 29,6 milioni di Euro pre-IFRS 16. Tale risultato, che include l'impatto dell'esecuzione del Programma di acquisto di azioni proprie per 2,4 milioni di euro, si confronta con 46,1 milioni di Euro (6,6 milioni di Euro pre-IFRS 16) registrati a fine dicembre 2025, e 42,4 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro pre-IFRS 16) a fine giugno 2025.

Le principali componenti dell'indebitamento finanziario netto di Gruppo a fine giugno 2026 sono state le seguenti:

- debito a medio-lungo termine di 38,9 milioni di Euro, costituito da finanziamenti bancari per 14,1 milioni di Euro, relativi alla Credit Facility siglata a settembre 2022, e 24,8 milioni di Euro dovuti all'effetto IFRS-16;

- debito corrente pari a 40,2 milioni di Euro, costituito da finanziamenti bancari per 30,0 milioni di Euro, relativi alla Credit Facility, e da un effetto IFRS-16 per 10,2 milioni di Euro;
- una posizione di cassa di 73,7 milioni di Euro.

Le linee di credito sopra descritte sono soggette al rispetto di impegni di natura operativa e finanziaria standard che al 30 giugno 2026 risultano rispettati.

La Posizione finanziaria netta del Gruppo sopra riportata non comprende la valutazione degli strumenti finanziari derivati, pari ad una passività di 0,9 milioni di Euro.

FORZA LAVORO

La forza lavoro complessiva del Gruppo al 30 giugno 2026, al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2025 risulta così riassumibile:

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Sede centrale di Padova	896	894	897
Fabbriche di produzione	1.157	1.219	1.270
Società commerciali	1.315	1.287	1.282
Totale	3.368	3.400	3.449

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo in forza nel primo semestre del 2026 e del 2025 risulta così riassumibile:

	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Sede centrale di Padova	898	904
Fabbriche di produzione	1.187	1.376
Società commerciali	1.305	1.290
Totale	3.389	3.570

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 1° luglio 2026 Il Gruppo ha annunciato il completamento dell'acquisizione di SPY+ e Serengeti da Bollé Brands, a seguito della firma di uno Share and Asset Purchase Agreement avvenuta l'11 maggio 2026 e del soddisfacimento di tutte le consuete condizioni previste per il closing. L'operazione ha riguardato l'acquisizione di specifiche attività riferite ai marchi SPY+ e Serengeti in Europa e del 100% delle partecipazioni in due società operative negli Stati Uniti e in Canada.

Il corrispettivo d'acquisto è stato pari a USD 24,5 milioni (pari a 21,5 milioni di Euro), soggetto ai consueti meccanismi di aggiustamento del prezzo di acquisto e alle condizioni previste per il closing. Al 30 giugno 2026 l'importo è stato versato presso un conto fiduciario "escrow agent" ed è stato rilevato nella voce "Altre attività non correnti" e rilasciato in favore del venditore alla data di completamento dell'operazione. L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante le risorse finanziarie disponibili del Gruppo.

Poiché la data di acquisizione è successiva alla data di riferimento del bilancio, nessuna delle attività acquisite, delle passività assunte o dei risultati economici delle società acquisite è stata rilevata nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. Le attività acquisite saranno consolidate a partire dal 1° luglio 2026.

Nel periodo successivo al 30 giugno 2026 non si sono verificati eventi che potrebbero avere un impatto materiale sui risultati pubblicati nella presente relazione.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO E NOTE ILLUSTRATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro/000)	Note	30 giugno 2026	di cui parti correlate	31 dicembre 2025	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attivo corrente					
Disponibilità liquide	2.1	73.684		52.145	
Crediti verso clienti	2.2	215.596	222	186.607	314
Rimanenze	2.3	146.304		171.250	
Strumenti finanziari derivati	2.4	18		740	
Altre attività correnti	2.5	39.077		37.584	
Totale attivo corrente		474.679		448.325	
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	2.6	75.211		77.417	
Diritti d'Uso	2.7	30.437		34.615	
Immobilizzazioni immateriali	2.8	112.640		115.541	
Avviamento	2.9	31.919		30.952	
Altre partecipazioni	2.10	34.582		21.127	
Attività per imposte anticipate	2.11	33.185		29.192	
Strumenti finanziari derivati	2.4	-		-	
Altre attività non correnti	2.12	23.119		1.784	
Totale attivo non corrente		341.091		310.626	
TOTALE ATTIVITA'		815.771		758.951	

(Euro/000)	Note	30 giugno 2026	di cui parti correlate	31 dicembre 2025	di cui parti correlate
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Passivo corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	2.13	30.000		30.000	
Debiti per leasing	2.13	10.200		10.612	
Debiti commerciali	2.14	146.127	15	144.518	46
Debiti tributari	2.15	17.816		13.164	
Strumenti finanziari derivati	2.4	956		1.535	
Passività per opzioni su quote di minoranza	2.19	-		2.771	
Altre passività correnti	2.16	49.935		51.394	
Fondi rischi	2.17	11.731		8.452	
Totale passivo corrente		266.765		262.445	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	2.13	14.125		28.702	
Debiti per leasing	2.13	24.759		28.956	
Benefici a dipendenti	2.18	8.136		7.991	
Fondi rischi	2.17	8.563		8.156	
Passività fiscali differite	2.11	7.880		7.537	
Strumenti finanziari derivati	2.4	-		-	
Passività per opzioni su quote di minoranza	2.19	-		2.616	
Altre passività non correnti	2.20	9.600		9.501	
Totale passivo non corrente		73.063		93.458	
TOTALE PASSIVO		339.828		355.903	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	2.21	384.951		384.906	
Riserva sovrapprezzo azioni	2.22	29.358		28.393	
Utili a nuovo e altre riserve	2.23	17.199		(69.484)	
Utile/(Perdita) attribuibile ai soci della controllante		44.436		48.639	
Capitale e riserve attribuibili ai soci della controllante		475.943		392.454	
Interessenze di pertinenza di terzi		-		10.595	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		475.943		403.049	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		815.771		758.951	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	Primo semestre 2026	di cui parti correlate	Primo semestre 2025	di cui parti correlate
Vendite nette	3.1	511.962	631	537.626	497
Costo del venduto	3.2	(167.975)		(209.391)	
Utile industriale lordo		343.987		328.234	
Spese di vendita e di marketing	3.3	(212.715)	(10)	(220.995)	(28)
Spese generali e amministrative	3.4	(64.538)	-	(64.342)	(40)
Altri ricavi e (spese) operative	3.5	(4.977)		8.379	
Utile operativo		61.758		51.276	
Utili/(Perdite) da valutazione passività per opzioni su quote di minoranza	3.6	(832)		3.078	
Oneri finanziari netti	3.7	(5.640)		(2.876)	
Utile/(Perdita) prima delle imposte		55.286		51.478	
Imposte dell'esercizio	3.8	(10.850)		(9.811)	
Utile/(Perdita) del periodo		44.436		41.668	
Utile/(Perdita) attribuibile a:					
Soci della controllante		44.436		41.710	
Interessenze di pertinenza di terzi		-		(42)	
Utile/(Perdita) per azione - base (Euro)	3.9	0,107		0,101	
Utile/(Perdita) per azione - diluito (Euro)	3.9	0,104		0,100	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Utile (Perdita) del periodo (A)		44.436	41.668
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
- Rimisurazione sui piani a benefici definiti	2.23	-	28
- Variazione netta del fair value delle partecipazioni valutate al FVOCI	2.23	8.479	-
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		8.479	28
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
- Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	46
- Utili (perdite) dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.23	17.749	(56.007)
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		17.749	(55.961)
Totale altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)		26.228	(55.933)
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)		70.664	(14.265)
Attribuibili a:			
Soci della controllante		70.664	(12.592)
Interessenze di pertinenza di terzi		-	(1.673)
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO		70.664	(14.265)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
A - Disponibilità monetarie nette iniziali	2.1	52.145	47.421
B - Flusso monetario da (per) attività del periodo			
Utile/(Perdita) del periodo (comprese interessenze di terzi)		44.436	41.668
Ammortamenti	2.6 - 2.8	12.250	13.541
Ammortamenti diritti d'uso IFRS 16	2.7	5.472	5.415
Plusvalenza da cessione di controllate		-	(9.726)
Variazioni non monetarie legate a passività per opzioni su quote di minoranza	3.6	832	(3.078)
Altre variazioni		11.860	(15.322)
Interessi passivi, netti	3.7	1.216	2.640
Interessi passivi su debiti per leasing IFRS 16	3.7	812	909
Imposte sul reddito	3.8	10.850	9.811
Flusso dalle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante		87.728	45.858
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali		(24.677)	(23.576)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	2.3	28.898	24.081
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali		(388)	(1.395)
(Incremento) Decremento degli altri crediti		3.456	(4.461)
Incremento (Decremento) degli altri debiti		(6.651)	9.279
Interessi passivi pagati		(770)	(2.108)
Interessi passivi pagati su debiti per leasing IFRS 16		(812)	(909)
Imposte pagate		(7.989)	(6.089)
Totale (B)		78.794	40.679
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	2.6	(3.377)	(2.901)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali e attività possedute per la vendita	2.6	744	59
(Acquisizione)/Cessione di controllate (al netto della cassa acquisita/ceduta)		-	11.869
Depositi fiduciari versati per acquisizioni	2.12	(21.494)	-
Acquisto quote da soci di minoranza (in controllate)	2.19	(6.257)	-
(Investimenti) Disinvestimenti in partecipazioni	2.10	(4.976)	-
Incremento netto immobilizzazioni immateriali	2.8	(1.040)	(624)
Totale (C)		(36.400)	8.403
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie			
Rimborso finanziamenti	2.13	(15.000)	(15.000)
Rimborso quota capitale dei debiti per leasing IFRS 16		(6.031)	(5.591)
Aumento di capitale, al netto dei costi della transazione	2.21	1.010	-
(Acquisto)/vendita nette di azioni proprie	2.23	(1.883)	(383)
Totale (D)		(21.905)	(20.974)

E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)		20.488	28.108
F - Differenze nette di conversione		1.051	(2.956)
Totale (F)		1.051	(2.956)
G - Disponibilità monetarie nette finali (A+E+F)	2.1	73.684	72.574

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per differenze di conversione	Riserva per cash flow hedge	Utili a nuovo e altre riserve	Totale	Interessenze di pertinenza di terzi	Patrimonio netto totale
PN consolidato al 1 gennaio 2026	384.906	28.393	110.018	-	(130.863)	392.454	10.595	403.049
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	44.436	44.436	-	44.436
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	17.749	-	8.479	26.228	-	26.228
Utile (perdita) complessiva	-	-	17.749	-	52.915	70.664	-	70.664
Aumento di capitale, al netto dei costi della transazione	45	964	-	-	-	1.010	-	1.010
Vendita/(Acquisto) di azioni proprie	-	-	-	-	(2.366)	(2.366)	-	(2.366)
Azioni assegnate a dipendenti per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	482	482	-	482
Cambiamento quote di pertinenza di terzi di controllate acquistate	-	-	-	-	10.595	10.595	(10.595)	-
Incremento netto riserva per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	1.364	1.364	-	1.364
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	1.740	1.740	-	1.740
PN consolidato al 30 giugno 2026	384.951	29.358	127.767	-	(66.133)	475.943	-	475.943
(Euro/000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per differenze di conversione	Riserva per cash flow hedge	Utili a nuovo e altre riserve	Totale	Interessenze di pertinenza di terzi	Patrimonio netto totale
PN consolidato al 1 gennaio 2025	384.873	27.737	110.018	(46)	(109.512)	413.070	14.391	427.461
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	41.710	41.710	(42)	41.668
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	(54.376)	46	28	(54.302)	(1.631)	(55.933)
Utile (perdita) complessiva	-	-	(54.376)	46	41.737	(12.592)	(1.673)	(14.265)
Aumento di capitale, al netto dei costi della transazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Vendita/(Acquisto) di azioni proprie	-	-	-	-	(383)	(383)	-	(383)
Incremento netto riserva per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	1.078	1.078	-	1.078
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	(90)	(90)	(2)	(92)
PN consolidato al 30 giugno 2025	384.873	27.737	55.642	-	(67.170)	401.083	12.715	413.798

NOTE ILLUSTRATIVE

1. CRITERI DI REDAZIONE

1.1 INFORMAZIONI GENERALI

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è relativo al periodo finanziario dal 1 gennaio 2026 al 30 giugno 2026. Le informazioni economiche e finanziarie sono fornite con riferimento al primo semestre del 2026 comparato con il primo semestre del 2025, mentre le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025.

La relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Safilo al 30 giugno 2026, comprensiva del bilancio consolidato abbreviato e della relazione intermedia sulla gestione, è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c.2 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato è preparato in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB). Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto unitamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

Il presente bilancio viene approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2026.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata predisposta sul presupposto della continuità aziendale. Nelle proprie valutazioni il management ritiene che non sussistano incertezze significative con riferimento all'ipotesi di continuità aziendale per il prossimo futuro.

1.2 PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL GRUPPO A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2026

Nella predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Alla data del presente resoconto intermedio sono presenti i seguenti emendamenti omologati dall'Unione Europea e applicabili al Gruppo ed in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2026 o successivamente:

- il 30 maggio 2024, lo IASB ha pubblicato le modifiche alla Classificazione e Valutazione degli Strumenti Finanziari (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7);
- il 18 luglio 2024, lo IASB ha pubblicato il Volume 11 dei Miglioramenti Annuali;
- il 18 dicembre 2024, lo IASB ha pubblicato la modifica all'IFRS 9 e all'IFRS 7 sui Contratti che fanno riferimento all'Energia Elettrica dipendente dalla natura.

Il Gruppo ha adottato tali nuovi emendamenti nella preparazione del presente resoconto intermedio, la loro

applicazione non ha avuto impatti sul Bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'unione Europea non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Alla data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione vi sono i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni che non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo nella preparazione di questo resoconto intermedio:

- in data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato il nuovo principio IFRS 18 Presentazione e informativa in bilancio, applicabile a partire dal 1° gennaio 2027.

Il Gruppo adotterà tale nuovo principio, sulla base della sua prevista data di applicazione, la sua applicazione comporterà la ridefinizione dello schema di bilancio di conto economico, dei suoi risultati intermedi e dell'informativa sulle misure di performance. Risulta attualmente in corso l'analisi circa i potenziali impatti quantitativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente resoconto intermedio di gestione consolidato, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- in data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il nuovo Principio IFRS 19 Società controllate senza responsabilità pubblica: Informativa;
- in data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 21 riguardanti la conversione dei bilanci redatti in una valuta soggetta ad iperinflazione;
- in data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato il nuovo Principio IFRS 20 destinato alle entità soggette a una regolamentazione tariffaria che determina quanto possono addebitare ai clienti;
- in data 26 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 28 che chiarisce quali partecipazioni in società collegate e joint venture possono essere valutate da un'entità avvalendosi dell'opzione del fair value prevista dallo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture.

Il Gruppo adotterà tali nuovi emendamenti sulla base della data di applicazione prevista, quando saranno omologati dall'Unione Europea, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio consolidato.

1.3 AREA E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dei primi sei mesi del 2026, l'area di consolidamento del Gruppo ha registrato il seguente cambiamento:

- il 9 giugno 2026 il Gruppo ha esercitato la seconda tranche e anticipato l'esercizio della terza tranche delle opzioni put e call detenute sulla controllata Blenders Eyewear LLC, incrementando la propria partecipazione di controllo dall'80% al 100%.

Le società a partecipazione diretta ed indiretta incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, oltre alla capogruppo Safilo Group S.p.A., sono le seguenti:

	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta %
SOCIETÀ ITALIANE			
Safilo S.p.A. – Padova	EUR	66.176.000	100,0
Safilo Industrial S.r.l. – Padova	EUR	41.634.703	100,0
SOCIETÀ ESTERE			
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EUR	560.000	100,0
Safilo Espana S.L. - Madrid (E)	EUR	3.896.370	100,0
Safilo France S.a.r.l. - Parigi (F)	EUR	960.000	100,0
Safilo GmbH - Colonia (D)	EUR	511.300	100,0
Safilo Nordic AB - Taby (S)	SEK	500.000	100,0
Safilo CIS - LLC - Mosca (Russia)	RUB	10.000.000	100,0
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong (RC)	HKD	49.700.000	100,0
Safilo Hong-Kong Ltd - Hong Kong (RC)	HKD	100.000	100,0
Safilo Singapore Pte Ltd - Singapore (SGP)	SGD	400.000	100,0
Safilo Optical Sdn Bhd - Kuala Lumpur (MAL)	MYR	100.000	100,0
Safilo Eyewear (Shanghai) Co Ltd - (RC)	CNY	1.000.000	100,0
Safilo Eyewear (Suzhou) Industries Limited - (RC)	CNY	129.704.740	100,0
Safilo Hellas Ottica S.a. - Atene (GR)	EUR	489.990	100,0
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo South Africa (Pty) Ltd. - Bryanston (ZA)	ZAR	3.583	100,0
Safilo Austria GmbH - Vienna (A)	EUR	217.582	100,0
Safilo Japan Co Ltd - Tokyo (J)	JPY	100.000.000	100,0
Safilo Do Brasil Ltda - San Paolo (BR)	BRL	197.135.000	100,0
Safilo Portugal Lda - Lisbona (P)	EUR	500.000	100,0
Safilo Switzerland AG - Zurigo (CH)	CHF	1.000.000	100,0
Safilo Polska sp. z.o.o. - Varsavia (PL)	PLN	50.000	100,0
Safilo India Pvt. Ltd - Bombay (IND)	INR	42.000.000	100,0
Safilo Australia Pty Ltd.- Sydney (AUS)	AUD	3.000.000	100,0
Safilo UK Ltd. - Londra (GB)	GBP	250	100,0
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	USD	8.419	100,0
Safilo USA Inc. - New Jersey (USA)	USD	23.289	100,0
Safilo Services LLC - New Jersey (USA)	USD	-	100,0
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	USD	12.087	100,0
Solstice Marketing Corp. - Delaware (USA)	USD	1.000	100,0
Safilo de Mexico S.A. de C.V. - Distrito Federal (MEX)	MXP	10.035.575	100,0
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAD	100.000	100,0
Canam Sport Eyewear Inc. - Montreal (CAN)	CAD	199.975	100,0
Safilo Optik Ticaret Limited Şirketi - Istanbul (TR)	TRL	1.516.000	100,0
Safilo Middle East FZE - Dubai (UAE)	AED	3.570.000	100,0
Blenders Eyewear LLC - Delaware (USA)	USD	1.000	100,0
PorSa Eyewear (Xiamen) Co Ltd.- (RC)	CNY	1.000.000	100,0

1.3.1 ACQUISIZIONI/CESSIONI DI SOCIETÀ CONTROLLATE

In data 11 maggio 2026, il Gruppo ha sottoscritto con Bollé Brands un contratto di compravendita di partecipazioni e attività (Share and Asset Purchase Agreement) finalizzato all'acquisizione dei business SPY+ e Serengeti. L'operazione prevede l'acquisizione di specifiche attività riferite ai marchi SPY+ e Serengeti in Europa e del 100% delle partecipazioni in due società operative negli Stati Uniti e in Canada.

Il perfezionamento dell'operazione (closing) è stato fissato contrattualmente per il 1° luglio 2026.

Poiché la data di acquisizione, come definita dall'IFRS 3, è successiva alla data di riferimento del bilancio, nessuna delle attività acquisite, delle passività assunte o dei risultati economici delle società acquisite è stata rilevata nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

In conformità ai termini contrattuali dell'accordo, al 30 giugno 2026 il Gruppo ha depositato presso un agente fiduciario (escrow agent) il corrispettivo d'acquisto pari a USD 24,5 milioni (pari a 21,5 milioni di Euro), soggetto ai consueti meccanismi di aggiustamento del prezzo di acquisto e alle condizioni previste per il closing. Poiché alla data di riferimento della presente relazione l'operazione non si è ancora perfezionata, l'importo depositato presso l'agente fiduciario è stato rilevato nella voce "Altre attività non correnti" (si veda la Nota 2.12).

L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante le risorse finanziarie disponibili del Gruppo.

1.4 CONVERSIONE DEI BILANCI E DELLE TRANSAZIONI IN VALUTA ESTERA

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro delle società controllate. Da notare che per apprezzamento (segno meno nella tabella sottostante) si intende un guadagno di valore della valuta considerata rispetto all'Euro.

Valuta	Codice	Puntuale al		(Apprezz.)/ Deprezz.	Medio		(Apprezz.)/ Deprezz.
		30 giugno 2026	31 dicembre 2025	%	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	%
Dollaro USA	USD	1,1394	1,1750	-3,0%	1,1666	1,0928	6,8%
Dollaro Hong-Kong	HKD	8,9350	9,1464	-2,3%	9,1274	8,5168	7,2%
Franco svizzero	CHF	0,9224	0,9314	-1,0%	0,9179	0,9414	-2,5%
Dollaro canadese	CAD	1,6220	1,6088	0,8%	1,6073	1,5400	4,4%
Yen giapponese	YEN	185,0800	184,0900	0,5%	184,4456	162,1195	13,8%
Sterlina inglese	GBP	0,8618	0,8726	-1,2%	0,8672	0,8423	3,0%
Corona svedese	SEK	11,0935	10,8215	2,5%	10,7892	11,0961	-2,8%
Dollaro australiano	AUD	1,6544	1,7581	-5,9%	1,6615	1,7229	-3,6%
Rand sudafricano	ZAR	18,6544	19,4439	-4,1%	19,1417	20,0823	-4,7%
Rublo russo	RUB	89,5402	92,8517	-3,6%	89,2173	95,1595	-6,2%
Real brasiliano	BRL	5,9003	6,4364	-8,3%	6,0142	6,2913	-4,4%
Rupia indiana	INR	107,8565	105,5965	2,1%	108,5752	94,0693	15,4%
Dollaro Singapore	SGD	1,4754	1,5105	-2,3%	1,4907	1,4461	3,1%
Ringgit malesiano	MYR	4,6544	4,7682	-2,4%	4,6450	4,7798	-2,8%
Renminbi cinese	CNY	7,7314	8,2262	-6,0%	8,0084	7,9238	1,1%
Peso messicano	MXN	19,9030	21,1180	-5,8%	20,3774	21,8035	-6,5%
Lira turca	TRY	53,1642	50,4838	5,3%	52,0541	41,0912	26,7%
Dirham UAE	AED	4,1844	4,3152	-3,0%	4,2844	4,0131	6,8%
Zloty polacco	PLN	4,2955	4,2210	1,8%	4,2423	4,2313	0,3%

I tassi di cambio applicati dal Gruppo sono quelli pubblicati dalla Banca Centrale Europea nell'ultimo giorno lavorativo del periodo di riferimento. A partire dal 2 marzo 2022 la Banca Centrale Europea ha deciso di sospendere la pubblicazione del tasso di riferimento dell'euro nei confronti del rublo russo fino a nuova comunicazione. Il Gruppo ha aggiornato il tasso di cambio EUR/RUB utilizzando il tasso di riferimento pubblicato da un primario fornitore di informazioni finanziarie.

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte nella moneta di conto utilizzando i tassi di cambio in vigore alla

data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine periodo delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico, alla voce "Oneri finanziari netti".

1.5 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati intermedi abbreviati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Il contesto macroeconomico, caratterizzato dalla combinazione dei rischi geopolitici derivanti dal perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina e dalle tensioni nell'area del Medio Oriente, in particolare con riferimento al conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran, ha rappresentato una circostanza straordinaria che ha avuto ripercussioni dirette e indirette sull'attività economica, contribuendo a generare un diffuso clima di incertezza. Con riferimento in particolare a questo ultimo conflitto il Gruppo sta costantemente monitorando la situazione per valutarne i potenziali impatti in termini di business. Il Gruppo ha definito e avviato le misure per contrastare i potenziali rischi e incertezze che essi potrebbero portare alla propria attività e ha messo in atto i necessari piani d'azione per mitigarli. Alla luce di tali azioni si ritiene che gli impatti di business derivanti da tale fattore di rischio non siano tali da richiedere significative revisioni nelle stime adottate per la predisposizione della presente relazione.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando siano disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Di seguito vengono commentati i potenziali effetti di questo fenomeno sulle stime utilizzate dagli Amministratori.

- *Avviamento e attività immobilizzate*: in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la società verifica almeno una volta all'anno l'avviamento ed il capitale investito (incluse le immobilizzazioni) al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore da rilevare a conto economico. Il processo di valutazione dell'*impairment test* si basa sulla determinazione del fair value allocabile alle CGU. Tale valore è determinato sulla base del loro attuale valore d'uso, la cui determinazione richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo, su quelle provenienti dal mercato nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale perdita di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale perdita di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.
- *Fondo svalutazione crediti*: il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima del management circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela finale. Tale stima si basa sulle perdite

attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e di proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il management nelle proprie valutazioni considera anche le condizioni economiche presenti nei diversi mercati in cui il Gruppo opera e le conseguenti possibili perdite attese future originate da situazioni contingenti in questi mercati.

- *Fondo obsolescenza magazzino*: il Gruppo produce e vende prodotti soggetti a cambiamenti nelle tendenze di mercato e nella domanda da parte dei consumatori, conseguentemente è richiesto un significativo livello di giudizio nel determinare l'appropriata svalutazione delle rimanenze sulla base delle previsioni di vendita. Le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro vengono periodicamente sottoposte a specifici test di valutazione, tenuto conto dell'esperienza passata, dei risultati storici conseguiti e della probabilità di realizzo dei beni in normali condizioni di mercato. Qualora dalle analisi in oggetto emerga la necessità di apportare delle riduzioni di valore alle giacenze, il management procede alle opportune svalutazioni.
- *Passività (potenziali)*: il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali riguardanti diverse tipologie di problematiche. Il management si consulta con i propri consulenti legali e con esperti in materia legale e fiscale, accantonando appositi fondi quando ritiene probabile che possa verificarsi l'eventualità di un esborso finanziario e che tale esborso possa essere ragionevolmente stimato.
- *Imposte differite*: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione circa la recuperabilità delle imposte anticipate deriva da specifiche assunzioni circa la probabilità che saranno realizzati redditi imponibili nei futuri esercizi e che gli stessi siano sufficienti per consentire il riassorbimento delle imposte anticipate. Tali assunzioni si fondano su ipotesi che potrebbero anche non realizzarsi, oppure realizzarsi in misura insufficiente rispetto a quanto necessario per recuperare integralmente le imposte anticipate iscritte in bilancio, e pertanto il loro variare potrebbe determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Uso di stime" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

2. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

2.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 30 giugno 2026 la voce in oggetto assomma 73.684 migliaia di Euro, rispetto a 52.145 migliaia di Euro del 31 dicembre 2025, e rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato. Il valore contabile delle disponibilità liquide è allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alla voce in oggetto è estremamente limitato, essendo le controparti istituti di credito di primaria importanza.

Il management ha la possibilità di accedere prontamente alle disponibilità liquide presso tutto il Gruppo.

2.2 CREDITI VERSO CLIENTI

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Valore lordo crediti commerciali	232.594	202.430
Fondo svalutazioni su crediti (-)	(16.997)	(15.822)
Valore netto	215.596	186.607

Il fondo svalutazione crediti include l'accantonamento per inesigibilità dei crediti commerciali, che viene imputato a conto economico nella voce "spese generali ed amministrative" (nota 3.4).

Viene di seguito esposta la movimentazione del periodo del fondo rischi su crediti:

(Euro/000)	1 gennaio 2026	Accantonamenti	Utilizzi/Rilasci (-)	Diff. di convers.	30 giugno 2026
Fondo svalutazioni su crediti (-)	15.822	2.119	(1.423)	479	16.997

Il Gruppo non ha particolare concentrazione del rischio di credito, la sua esposizione creditoria risulta infatti suddivisa su un largo numero di clienti ed aree geografiche. Si ritiene, inoltre, che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Come richiesto dall'IFRS 7, paragrafo 36, viene riportata di seguito una tabella di analisi dell'anzianità dei crediti commerciali al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

Crediti verso clienti	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
(Euro/000)	Valore nominale	Valore nominale
fino a 3 mesi	507	784
da 3 mesi a 6 mesi	407	887
da 6 mesi a 9 mesi	2.109	1.824
da 9 a 12 mesi	2.440	2.114
da 12 a 24 mesi	5.059	4.146
oltre 24 mesi	5.605	5.272
Scaduti e svalutati	16.127	15.026
entro 1 mese	18.972	16.251
da 1 a 3 mesi	5.342	5.695
da 3 mesi a 6 mesi	6.422	7.974
da 6 mesi a 9 mesi	3.009	3.148
da 9 a 12 mesi	598	720
da 12 a 24 mesi	912	556
oltre 24 mesi	21	129
Scaduti e non svalutati	35.276	34.473
Non scaduti e non svalutati	181.191	152.931
Totale	232.594	202.430

Al 30 giugno 2026 i crediti scaduti non svalutati ammontano a 35.276 migliaia di Euro (rispetto a 34.473 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025). Di questi crediti, quelli scaduti da più di 12 mesi, e non svalutati in base alla loro ragionevole aspettativa di incasso, sono pari a 933 migliaia di Euro (rispetto a 685 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025) pari a 0,4% del totale dei crediti commerciali del Gruppo rispetto all' 0,3% del 31 dicembre 2025.

In conformità con i requisiti dell'IFRS 9, il Gruppo ha valutato i crediti commerciali esistenti sulla base del modello delle perdite attese, al 30 giugno 2026 il fondo svalutazione crediti include un accantonamento per perdite su crediti di 0,9 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2025) che copre il potenziale rischio aggiuntivo in essere sull'ammontare scaduto e non svalutato e su quello a scadere.

2.3 RIMANENZE

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Materie prime	40.709	42.100
Prodotti in corso di lavorazione	2.211	2.341
Prodotti finiti	161.020	176.064
Totale rimanenze lorde	203.940	220.505
Fondo obsolescenza (-)	(57.636)	(49.255)
Totale	146.304	171.250

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro, si è proceduto ad accantonare un apposito fondo determinato

sulla base di parametri che riflettono per i prodotti finiti la possibilità di realizzo tramite la vendita, per le materie prime ed i semilavorati l'utilizzo futuro nel processo produttivo. Sono stati considerati altresì gli effetti della conclusione di eventuali licenze. La variazione a conto economico viene riportata nella voce "costo del venduto" (nota 3.2).

Viene di seguito esposta la movimentazione del periodo:

(Euro/000)	1 gennaio 2026	Variazione a conto economico	Diff. di convers.	30 giugno 2026
Valore lordo rimanenze	220.505	(21.617)	5.052	203.940
Fondo obsolescenza (-)	(49.255)	(7.281)	(1.100)	(57.636)
Totale netto	171.250	(28.898)	3.952	146.304

La diminuzione del valore lordo delle rimanenze è in linea con l'andamento della stagionalità del business ed il risultato anche del continuo impegno per migliorare la gestione delle giacenze di magazzino. Inoltre, il valore delle rimanenze si è ridotto per effetto della rilevazione del rimborso dei dazi relativo ai prodotti ancora presenti a magazzino per un importo di 2,2 milioni di Euro.

2.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La presente tabella riepiloga l'ammontare degli strumenti finanziari derivati presenti a bilancio:

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Attivo corrente:		
- Contratti a termine in valuta - Fair value rilevato a conto economico	18	740
Passivo corrente:		
- Contratti a termine in valuta - Fair value rilevato a conto economico	(956)	(1.535)
Totale	(956)	(1.535)
Totale netto	(938)	(795)

Il valore di mercato dei contratti a termine in valuta è determinato sulla base del valore attuale dei differenziali tra il cambio a termine contrattuale ed il cambio a termine di mercato.

Alla data della presente relazione il Gruppo ha in essere contratti di copertura del tasso di cambio per un valore netto di mercato negativo di 938 migliaia di Euro (un valore negativo di 795 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025).

2.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Credito IVA	7.468	9.164
Crediti d'imposta e acconti	8.502	6.389
Ratei e risconti attivi	16.672	12.844
Altri crediti	6.436	9.188
Totale	39.077	37.584

I crediti d'imposta e acconti si riferiscono prevalentemente a crediti d'imposta ed acconti pagati nel corso del periodo che verranno compensati con i relativi debiti tributari in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I ratei e risconti attivi ammontano a 16.672 migliaia di Euro (12.844 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025) ed includono principalmente risconti di costi per royalties e spese pubblicitarie, risconti di costi assicurativi e altri risconti attivi.

Gli altri crediti a breve termine assommano a 6.436 migliaia di Euro, contro 9.188 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025. Il saldo include principalmente depositi cauzionali con scadenza entro 12 mesi e altri crediti relativi all'ordinaria attività.

Tali crediti è previsto siano incassati nei prossimi mesi e sono ragionevolmente certi in termini di condizioni di realizzo. Si ritiene che il valore contabile delle altre attività correnti approssimi il loro *fair value*.

2.6 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nei primi sei mesi del 2026:

(Euro/000)	1 gennaio 2026	Incres.	Decres.	Ricless.	Diff. di convers.	30 giugno 2026
Valore lordo						
Terreni e fabbricati	106.930	214	(1.987)	-	1.780	106.937
Impianti e macchinari	117.779	577	(434)	(226)	1.151	118.846
Attrezzature e altri beni	101.932	2.587	(7.335)	246	2.859	100.289
Acconti	-	-	-	-	-	-
Totale	326.640	3.377	(9.756)	20	5.790	326.072
Fondo ammortamento						
Terreni e fabbricati	61.423	1.563	(1.345)	-	982	62.624
Impianti e macchinari	102.832	1.392	(427)	-	915	104.711
Attrezzature e altri beni	84.969	3.379	(7.236)	(4)	2.419	83.526
Totale	249.224	6.334	(9.008)	(4)	4.316	250.861
Valore netto	77.417	(2.956)	(748)	24	1.474	75.211

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nel corso del primo semestre assommano complessivamente 3.377 migliaia di Euro (2.901 migliaia di Euro nello stesso periodo del 2025).

Gli investimenti sono relativi principalmente agli stabilimenti produttivi, per il rinnovo degli impianti, per l'acquisto e la produzione delle attrezzature relative alla nuova modellistica e per le strutture distributive e logistiche.

I decrementi del periodo si riferiscono principalmente alle dismissioni delle migliori capitalizzate su alcuni immobili in locazioni non più in uso ed alla rottamazione di immobilizzazioni completamente ammortizzate relative principalmente ad attrezzature industriali.

2.7 DIRITTI D'USO

Viene di seguito riportata la movimentazione dei Diritti d'Uso, relativi principalmente ai contratti di affitto immobiliare e ai contratti di leasing operativo a lungo termine per il parco auto aziendale.

(Euro/000)	1 gennaio 2026	Incresm.	Decresm.	Ricless.	Diff. di convers.	30 giugno 2026
Valore lordo						
Diritti d'Uso su Fabbricati	58.235	1.551	(5.174)	-	1.616	56.227
Diritti d'Uso su altri beni	10.289	1.390	(1.359)	-	49	10.369
Totale	68.524	2.941	(6.533)	-	1.664	66.597
Fondo ammortamento						
Diritti d'Uso su Fabbricati	29.151	3.912	(2.891)	-	817	30.989
Diritti d'Uso su altri beni	4.758	1.560	(1.179)	-	31	5.170
Totale	33.909	5.472	(4.070)	-	849	36.159
Valore netto	34.615	(2.530)	(2.463)	-	816	30.437

L'incremento negli investimenti dei Diritti d'Uso assomma complessivamente a 2.941 migliaia di Euro ed è principalmente legato all'ordinario rinnovo dei contratti di locazione delle sedi di alcune filiali commerciali e dei contratti di noleggio a lungo termine della flotta auto. Il decremento del periodo pari ad un valore netto residuo di 2.463 migliaia di Euro si riferisce principalmente al valore residuo del diritto d'uso di un immobile commerciale, della società americana Blenders, oggetto di interruzione anticipata.

2.8 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per il primo semestre 2026:

(Euro/000)	1 gennaio 2026	Incresm.	Decresm.	Ricless.	Diff. di convers.	30 giugno 2026
Valore lordo						
Software	102.977	704	(131)	(20)	556	104.086
Marchi e licenze	182.635	270	-	-	2.790	185.696
Altre immobilizzazioni immateriali	30.280	70	-	-	823	31.174
Totale	315.893	1.044	(131)	(20)	4.170	320.956
Fondo ammortamento						
Software	98.684	1.175	(131)	-	540	100.268
Marchi e licenze	75.234	4.444	-	-	935	80.613
Altre immobilizzazioni immateriali	26.434	298	5	-	699	27.435
Totale	200.352	5.916	(126)	-	2.174	208.316
Valore netto	115.541	(4.872)	(5)	(20)	1.996	112.640

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali nel primo semestre assommano complessivamente a 1.044 migliaia di Euro (629 migliaia di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

La tabella di seguito riporta il costo per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, che è stato imputato alle seguenti voci di conto economico:

(Euro/000)	Note	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Costo del venduto	3.2	3.388	3.621
Spese di vendita e di marketing	3.3	1.391	1.567
Spese generali e amministrative	3.4	7.471	8.353
Ammortamenti		12.250	13.541
Costo del venduto - ammortamenti Diritti d'Uso	3.2	391	547
Spese di vendita e di marketing - ammortamenti Diritti d'Uso	3.3	2.945	2.729
Spese generali ed amministrative - ammortamenti Diritti d'Uso	3.4	2.135	2.140
Ammortamenti Diritti d'Uso - IFRS 16		5.471	5.415
Totale		17.721	18.956

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono pari a 12.250 migliaia di Euro (13.541 migliaia di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente). L'ammortamento dei Diritti d'Uso ammonta a 5.471 migliaia di Euro (5.415 migliaia di Euro nel periodo precedente).

2.9 AVVIAMENTO

La voce si riferisce all'avviamento derivante dalle acquisizioni del 2020 di Privé Revaux e Blenders che è stato allocato alla CGU unica, rappresentativa dell'intero Gruppo: tale allocazione è coerente con la strategia sottesa alle acquisizioni, che, oltre all'acquisizione di due nuovi marchi, consentono all'intero Gruppo di competere in modo più efficace nei canali di vendita e comunicazione digitali in rapida crescita. L'identificazione di una CGU è coerente con la visione strategica che del Gruppo hanno gli amministratori e riflette la modalità con cui la direzione monitora le operazioni e prende le decisioni sul mantenimento o sulla cessione degli assets; essa è altresì coerente con l'interdipendenza dei flussi in entrata. Strategie, definizione degli obiettivi, attività, nonché sistemi di rendicontazione e incentivazione sono gestiti a livello centrale, lasciando a livello di unità locali il loro sviluppo ed adattamento alle specificità di mercato. L'allocazione dell'avviamento ad un'unica CGU è coerente con l'approccio adottato per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Viene di seguito riportata la tabella con la movimentazione dell'avviamento avvenuta nel periodo:

(Euro/000)	1 gennaio 2026	Incres.	Decres.	Diff. di convers.	30 giugno 2026
Avviamento	30.952	-	-	967	31.919

Nel periodo in corso, la voce ha registrato un incremento di 967 migliaia di Euro dovuta alla differenza di conversione. In considerazione delle performance economiche e finanziarie del Gruppo nel primo semestre 2026, descritte nella relazione sulla gestione e ritenute in linea rispetto alle previsioni di budget e di medio termine riflesse nelle proiezioni finanziarie del piano pluriennale 2026-2030 e del livello di copertura evidenziato

dall'impairment test effettuato al 31 dicembre 2025, gli Amministratori hanno ritenuto che non esistano indicatori di una potenziale perdita durevole di valore delle attività del Gruppo. Per tale ragione non è stato eseguito l'impairment test alla data del 30 giugno 2026.

2.10 PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ

La voce pari a 34.582 migliaia di Euro (21.127 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025), si riferisce a partecipazioni in altre società.

Il saldo si riferisce principalmente all'investimento in Inspecks Group plc, società britannica operante nel settore delle soluzioni eyewear e quotata alla Borsa di Londra. Nel dicembre 2025 il Gruppo ha acquisito una partecipazione pari al 25% di Inspecks Group plc per un corrispettivo complessivo di circa GBP 21,7 milioni (equivalenti a Euro 24,9 milioni alla data dell'operazione). Successivamente, nel febbraio 2026, il Gruppo ha acquisito un'ulteriore quota azionaria rappresentativa di circa il 5% del capitale sociale, per un corrispettivo complessivo di circa GBP 4,3 milioni (equivalenti a Euro 5,0 milioni alla data dell'operazione), incrementando la propria quota di partecipazione al 29,99%. Nonostante la quota di partecipazione sia superiore al 25%, l'investimento non è stato classificato come partecipazione in società collegate, in quanto non risultano soddisfatti i requisiti per l'esercizio di una influenza significativa sulla società. Di conseguenza, l'investimento non è stato contabilizzato con il metodo del patrimonio netto ed è classificato come strumento di capitale valutato al fair value con rilevazione delle variazioni nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI). Nel semestre chiuso al 30 giugno 2026, il fair value dell'investimento, determinato in base al suo valore di Borsa, si è incrementato di Euro 8.479 migliaia. Il corrispondente provento è stato rilevato nelle Altre componenti di conto economico complessivo (Other Comprehensive Income). Al 30 giugno 2026, il valore contabile dell'investimento ammonta a Euro 34.332 migliaia.

La voce, include anche la partecipazione di minoranza in Spaarkly, una società *digitally native* specializzata nello sviluppo di soluzioni e-commerce innovative basate su tecnologie di realtà aumentata, pari ad un valore di 250 migliaia di Euro.

2.11 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Viene riportata di seguito la tabella con i valori delle attività per imposte anticipate e delle passività fiscali differite al netto della svalutazione effettuata:

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Attività per imposte anticipate	180.730	185.072
Fondo svalutazione (-)	(147.546)	(155.880)
Attività per imposte anticipate nette	33.185	29.192
Passività fiscali differite	(7.880)	(7.537)
Totale netto	25.304	21.655

Le attività per imposte anticipate, al netto delle passività fiscali differite, sono state oggetto di analisi in termini di recuperabilità a livello di singola società del Gruppo e svalutate mediante l'accantonamento di un fondo svalutazione, nella misura in cui non si ritiene probabile che sufficienti futuri redditi imponibili saranno disponibili

per consentirne un utilizzo parziale o totale. La svalutazione potrà essere riversata negli esercizi futuri a fronte della previsione di redditi imponibili positivi in grado di assorbire le perdite fiscali e le differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale.

2.12 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Depositi cauzionali	1.446	1.444
Deposito fiduciario	21.494	-
Altri crediti a lungo termine	178	339
Totale	23.119	1.783

I depositi cauzionali sono relativi principalmente ai contratti di locazione degli immobili utilizzati da alcune società del Gruppo.

Il deposito fiduciario si riferisce al corrispettivo versato ad un agente fiduciario (escrow agent) per l'acquisizione delle attività SPY+ e Serengeti, secondo l'accordo di acquisto delle azioni e delle attività stipulato con Bollé Brands. La chiusura della transazione è stata contrattualmente fissata per il 1° luglio 2026 e, in conformità con i termini dell'accordo, al 30 giugno 2026 il Gruppo ha depositato presso un agente fiduciario il corrispettivo d'acquisto pari a 24,5 milioni USD (pari a 21,5 milioni di Euro), soggetto ai consueti meccanismi di regolazione e aggiustamento del prezzo di acquisto. Poiché alla data di riferimento del bilancio la transazione non si era ancora perfezionata, l'importo depositato presso l'escrow agent è stato rilevato tra le "Altre attività non correnti" (si veda la Nota 2.12). Tale importo è stato rilasciato e pagato alla controparte venditrice in data 1° luglio 2026, al perfezionamento della transazione.

Il valore contabile degli altri crediti a lungo termine è considerato approssimativamente pari al loro *fair value*.

2.13 DEBITI VERSO BANCHE E FINANZIAMENTI

I debiti verso banche e finanziamenti risultano così composti:

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Quota a breve dei finanziamenti bancari a lungo termine	30.000	30.000
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	30.000	30.000
Finanziamenti bancari a lungo termine	14.125	28.702
Debiti verso banche e finanziamenti a lungo termine	14.125	28.702
Quota a breve dei debiti per leasing IFRS 16	10.200	10.612
Quota a lungo dei debiti per leasing IFRS 16	24.759	28.956
Debiti finanziari su leasing IFRS 16	34.959	39.568
Totale	79.084	98.269

DEBITI VERSO BANCHE E FINANZIAMENTI

Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha finanziamenti bancari pari ad un totale di 44.125 migliaia di Euro di cui 30.000 migliaia di Euro classificati a breve termine e 14.125 migliaia di Euro classificati a lungo termine (58.702 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 di cui 30.000 migliaia di Euro a breve termine e 28.702 migliaia di Euro a lungo termine).

I finanziamenti bancari ammontano ad un valore nominale di 45.000 migliaia di Euro e si riferiscono alla Term Loan Facility. Tale finanziamento è contabilizzato al costo ammortizzato, il che significa che i costi di transazione complessivi vengono ammortizzati lungo la durata del finanziamento e rilevati come riduzione del valore nominale. Questo comporta una riduzione dell'importo nominale della facility pari a 875 migliaia di Euro, portando il valore netto a 44.125 migliaia di Euro.

Il suddetto Term Loan rientra nell'ambito del contratto di finanziamento sottoscritto dal Gruppo in data 29 settembre 2022 per un importo originario complessivo pari a 300.000.000 Euro, con scadenza a settembre 2027, e composto, al 30 giugno 2026, da una Term Loan Facility di 45.000.000 Euro e da una Revolving Credit Facility di 75.000.000 Euro (non utilizzata, come anche al 31 dicembre 2025)

Queste linee di credito "*committed, unsubordinated and unsecured*" sono soggette al rispetto di impegni di natura operativa e finanziaria standard per operazioni simili, basati sul rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA *adjusted* ante oneri non ricorrenti. Al 30 giugno 2026 tali impegni risultano rispettati.

La Term Loan Facility scade a settembre 2027, con un profilo di rimborso in dieci rate semestrali a partire da giugno 2023. A seguire si riporta lo scadenziario del valore nominale dei finanziamenti a lungo termine, al lordo dei costi della transazione pari a 875 migliaia di Euro (1.298 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025):

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Da 1 a 2 anni	15.000	30.000
Da 2 a 3 anni	-	-
Da 3 a 4 anni	-	-
Da 4 a 5 anni	-	-
oltre 5 anni	-	-
Totale	15.000	30.000

La seguente tabella evidenzia le linee di credito concesse al Gruppo, gli utilizzi e le linee di credito disponibili, escludendo le operazioni di factoring e di leasing, alla data della presente relazione:

30 giugno 2026 (Euro/000)	Linee di credito concesse	Utilizzi	Linee di credito disponibili
Linee di credito su c/c e finanziamenti bancari a breve termine	39.442	-	39.442
Linee di credito su finanziamenti bancari a lungo termine	120.000	45.000	75.000
Totale	159.442	45.000	114.442

Le linee di credito su finanziamenti a lungo termine disponibili sono relative al sopra descritto finanziamento *committed, unsubordinated and unsecured* con scadenza settembre 2027 che consiste in un Term Loan Facility di 45.000 migliaia di Euro e una Revolving Credit Facility di 75.000 migliaia di Euro, per un ammontare totale pari a 120.000 migliaia di Euro (utilizzati per 45.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2026).

Il Gruppo al 30 giugno 2026 non ha esposizioni di debiti verso banche e finanziamenti in valuta diverse dall'Euro.

DEBITI PER LEASING

I debiti per leasing rilevati in applicazione dell'IFRS 16, al 30 giugno 2026, sono pari a 34.959 migliaia di Euro di cui 10.200 migliaia di Euro a breve termine e 24.759 migliaia di Euro a lungo termine.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Nella seguente tabella è riportata la composizione dell'indebitamento finanziario netto, che è stato determinato conformemente a quanto previsto dalla comunicazione ESMA 32-382-1138, pubblicata il 4 marzo 2021, implementativa del regolamento europeo CE 2017/1129 ed in linea con le disposizioni del richiamo di attenzione CONSOB 5/21 del 29 aprile 2021.

Indebitamento finanziario netto (Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
A Disponibilità liquide	73.684	52.145	21.539
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	73.684	52.145	21.539
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-	-	-
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(40.200)	(40.612)	412
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(40.200)	(40.612)	412
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	33.484	11.533	21.951
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(38.884)	(57.658)	18.773
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(38.884)	(57.658)	18.773
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	(5.401)	(46.125)	40.724

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo sopra riportato non comprende la valutazione degli strumenti finanziari derivati, commentata nella nota 2.4 della presente relazione.

Come richiesto dalla comunicazione ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e dal richiamo di attenzione CONSOB 5/21 del 29 aprile 2021, si precisa che al 30 giugno 2026 l'indebitamento indiretto o soggetto a condizioni del Gruppo, include gli accantonamenti per "benefici a dipendenti" pari a 8.136 migliaia di Euro di

cui alla nota 2.18, e “fondi rischi” per complessivi 20.294 migliaia di Euro di cui alla nota 2.17. Si precisa inoltre che al 31 dicembre 2025 l'indebitamento indiretto o soggetto a condizioni del Gruppo, includeva la “passività per opzioni su quote di minoranza” pari a 5.387 migliaia di Euro, estinta nel corso del periodo a seguito dell'esercizio anticipato dell'opzione di cui alla nota 2.19.

2.14 DEBITI COMMERCIALI

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debiti verso fornitori per:		
Acquisto di materiali	10.986	13.312
Acquisto di prodotti finiti	42.851	45.443
Lavorazioni di terzi	2.099	2.881
Acquisto di immobilizzazioni	1.563	3.320
Provvigioni	3.746	3.980
Royalties	12.089	5.445
Costi promozionali e di pubblicità	12.854	11.706
Servizi	51.258	50.067
Passività per resi commerciali da clienti	8.682	8.363
Totale	146.127	144.518

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro fair value.

La passività per resi commerciali da clienti si riferisce all'importo stanziato a fronte del rischio di resi dei prodotti venduti e consegnati ai clienti che, in base alle relative clausole contrattuali di vendita, potrebbero essere restituiti. Tale somma è imputata a conto economico e viene dedotta direttamente dalle vendite. La passività per resi commerciali si riferisce a casistiche e clienti ben identificati ed il management ha elementi per stimare tale passività con un elevato livello di accuratezza.

2.15 DEBITI TRIBUTARI

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debiti per imposte sul reddito	9.430	2.629
Debiti IVA	5.980	4.060
Altri debiti tributari	2.406	6.476
Totale	17.816	13.164

Al 30 giugno 2026 i debiti tributari assommano complessivamente 17.816 migliaia di Euro (rispetto a 13.164 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025). Di questo importo, 9.430 migliaia di Euro si riferiscono a debiti per imposte sul reddito, 5.980 migliaia di Euro al debito per IVA e 2.406 migliaia di Euro a debiti per ritenute d'acconto, imposte e tasse locali.

Le imposte sul reddito del periodo sono riportate alla nota 3.8, relativa alle imposte sul reddito.

2.16 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debiti verso il personale ed istituti previdenziali	32.312	28.968
Debiti verso agenti	318	414
Debiti verso fondi pensione	861	1.061
Rateo per costo di pubblicità e sponsorizzazioni	1.596	710
Rateo per interessi su debiti finanziari	7	8
Altri ratei e risconti passivi	10.978	17.121
Altre passività correnti	3.865	3.112
Totale	49.935	51.394

I “debiti verso il personale ed istituti previdenziali” si riferiscono principalmente a salari e stipendi, che vengono pagati nel corso del mese successivo, ed al rateo ferie maturate e non godute alla data della relazione.

2.17 FONDI RISCHI

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	1 gennaio 2026	Increment.	Decrement.	Riclass.	Diff. di convers.	30 giugno 2026
Fondo garanzia prodotti	1.038	-	-	-	75	1.112
Fondo indennità suppl. di clientela	1.788	103	(139)	96	(2)	1.846
Altri fondi per rischi ed oneri	5.331	1.025	(668)	(110)	26	5.604
Fondo rischi diversi a LT	8.156	1.128	(807)	(14)	99	8.563
Fondo garanzia prodotti	4.152	-	-	-	34	4.185
Fondo ristrutturazione	1.074	2.500	(911)	-	-	2.663
Altri fondi per rischi ed oneri	3.226	1.929	(457)	110	74	4.883
Fondo rischi diversi a BT	8.452	4.429	(1.367)	110	108	11.731
Totale	16.608	5.557	(2.174)	96	207	20.294

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione di prodotti venduti.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione di indennità in caso di cessazione del rapporto di agenzia. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti considerando tutti i futuri flussi finanziari attesi.

Il fondo ristrutturazione include la stima della passività derivante dai progetti di riorganizzazione in corso.

Gli accantonamenti al fondo per altri rischi ed oneri si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a procedimenti sorti nei confronti di fornitori, autorità fiscali o tributarie e soggetti diversi.

La stima dei fondi per rischi e oneri sopra descritti prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, l'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché l'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il fondo è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.

Si ritiene che i suddetti accantonamenti siano congrui a coprire i rischi esistenti.

2.18 BENEFICI A DIPENDENTI

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Piani a contribuzione definita	17	17
Piani a benefici definiti	8.119	7.974
Totale	8.136	7.991

La voce in oggetto fa riferimento a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

Viene riportata di seguito la tabella con la movimentazione avvenuta nel periodo relativa ai piani a benefici definiti:

(Euro/000)	1 gennaio 2026	Accantonamenti	Differenze attuariali	Utilizzi	Riclass.	Diff. di convers.	30 giugno 2026
Piani a benefici definiti	7.974	1.178	-	(1.061)	-	28	8.119

2.19 PASSIVITÀ PER OPZIONI SU QUOTE DI MINORANZA

Viene di seguito riportata la movimentazione avvenuta nel periodo:

(Euro/000)	1 gennaio 2026	Increment.	Decrement.	Riclass.	Diff. di convers.	30 giugno 2026
Quota a breve - passività per opzioni su quote di minoranza	2.771	-	(5.425)	2.635	20	-
Quota a lungo - passività per opzioni su quote di minoranza	2.616	-	-	(2.635)	19	-
	5.387	-	(5.425)	-	39	-

La voce si riferisce alla passività derivante dalle opzioni combinate di acquisto e di vendita (*put and call*) sulle quote di minoranza nella società Blenders Eyewear LLC acquisita nel 2020.

Le clausole contrattuali relative al contratto di acquisto prevedono che le partecipazioni detenute dagli azionisti di minoranza siano soggette alle consuete opzioni di acquisto e vendita reciproche. Nel marzo 2023, il Gruppo ha concordato un'estensione della seconda e della terza tranche delle opzioni di put e call sulla partecipazione di minoranza in Blenders, posticipandole rispettivamente dal 2024 e 2025 al 2026 e 2027.

Nel corso del periodo, il Gruppo ha acquisito le restanti partecipazioni di minoranza in Blenders Eyewear LLC mediante l'esercizio della seconda tranche e quello anticipato della terza ed ultima tranche, incrementando la propria quota di partecipazione dall'80% al 100%. Il corrispettivo totale versato è stato pari a USD 7,3 milioni, equivalenti a 6.257 migliaia di Euro.

La differenza tra il corrispettivo finale di esercizio delle due tranche di opzioni e la passività finanziaria rilevata al 31 dicembre 2025 ha determinato una perdita di 832 mila euro rilevata nella voce "Utili/(Perdite) da valutazione passività per opzioni su quote di minoranza" del conto economico.

2.20 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Viene di seguito riportata la movimentazione avvenuta nel periodo:

(Euro/000)	1 gennaio 2026	Increment.	Decrem.	Riclass.	Diff. di convers.	30 giugno 2026
Altre passività non correnti	9.500	407	(310)	-	3	9.600

La voce "altre passività non correnti" pari a 9.600 migliaia di Euro (9.500 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025) include principalmente la stima della passività fiscale, contabilizzata in accordo con l'IFRIC 23, sulla base del processo di valutazione di limitati trattamenti fiscali soggetti ad incertezza identificati all'interno del Gruppo, nonché la passività relativa alla parte differita del pagamento per il contratto di licenza perpetua del marchio David Beckham Eyewear.

PATRIMONIO NETTO

Per patrimonio netto si intende sia il valore apportato dagli azionisti di Safilo Group S.p.A. (capitale sociale e riserva sovrapprezzo), sia il valore generato dal Gruppo in termini di risultati conseguiti dalla gestione (utili a nuovo e altre riserve). Al 30 giugno 2026 il patrimonio netto assomma 475.943 migliaia di Euro, contro 392.454 migliaia di Euro del 31 dicembre 2025.

2.21 CAPITALE SOCIALE

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale della controllante Safilo Group S.p.A. assomma complessivamente ad Euro 384.951.032 ed è suddiviso in 416.254.771 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

2.22 RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 30 giugno 2026 la riserva sovrapprezzo azioni della società capogruppo Safilo Group S.p.A. assomma Euro 29.357.588.

2.23 UTILI (PERDITE) A NUOVO E ALTRE RISERVE

La voce in oggetto include sia le riserve delle società controllate per la parte generatasi successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate denominate in valuta estera.

Nel corso del primo semestre la movimentazione della voce utili a nuovo e altre riserve si riferisce principalmente:

- ad un incremento per Euro 17.749 migliaia delle differenze di conversione derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società controllate, legato principalmente alle controllate nordamericane per effetto della svalutazione del dollaro statunitense;
- un decremento netto di Euro 1.883 migliaia della riserva per azioni proprie, dovuta a una diminuzione di Euro 2.366 migliaia per l'acquisto di ulteriori azioni proprie ed a un aumento di Euro 482 migliaia per le azioni proprie assegnate ai dipendenti a fronte dei piani di remunerazione basati su azioni. In data 8 giugno 2026 è stato autorizzato un nuovo programma di acquisto di azioni proprie che prevede l'acquisto di un massimo di 10.000.000 di azioni, pari a circa il 2,5% delle azioni in circolazione, per un corrispettivo massimo complessivo di 20 milioni di Euro. Il programma è iniziato l'8 giugno 2026 e terminerà il 30 novembre 2026. Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha acquistato un totale di 1.360.000 azioni ordinarie proprie, a un prezzo medio di 1,74 Euro per azione. Al netto delle azioni proprie assegnate nel periodo a fronte dell'esercizio di alcuni beneficiari dei piani di stock option, il Gruppo detiene complessivamente 24.155.488 azioni ordinarie di Safilo Group S.p.A., pari a circa il 5,8% delle azioni in circolazione;
- ad un incremento di 8.479 migliaia di Euro relativo al provento derivante dall'aggiustamento del fair value della partecipazione di minoranza detenuta in Inspeks Group plc, rilevato nel prospetto di conto economico complessivo;

- ad un incremento per 1.364 migliaia di Euro relativo alla quota di costo dei piani di Stock Option;
- ad un incremento per 1.715 migliaia di Euro relativi principalmente alla rivalutazione per iperinflazione delle riserve degli utili riportati a nuovo della filiale turca.

2.24 PIANI DI STOCK OPTION E DI PERFORMANCE SHARE

Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha in essere i seguenti Piani di stock option: Piano 2017-2020, Piano 2020-2022, il Piano 2023-2025 ed il nuovo *Performance Share Plan* 2026-2028.

Il *Performance Share Plan* 2026-2028, approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Safilo Group S.p.A. tenutasi il 28 aprile 2026, prevede l'assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie della Società, mediante attribuzione di un numero massimo di 5.500.000 azioni ordinarie a dipendenti della società e delle sue controllate. Nell'ambito del Piano, ai beneficiari vengono attribuiti diritti a ricevere un numero massimo predeterminato di azioni ordinarie, subordinatamente al conseguimento di specifici obiettivi di performance nel corso di un determinato periodo di maturazione (vesting period) e alla permanenza del rapporto di lavoro all'interno del Gruppo. Il Piano ha una durata pluriennale ed è articolato in tre cicli "rolling" (2026, 2027 e 2028), ciascuno caratterizzato da un periodo di maturazione della durata di tre anni. I cicli rappresentano i periodi di misurazione degli obiettivi di performance, al termine dei quali si procederà all'assegnazione delle azioni, previa verifica del raggiungimento di tali obiettivi da parte del Consiglio di Amministrazione. Il numero di azioni effettivamente attribuite a ciascun beneficiario è funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance. Il Piano è diventato efficace alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti e rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2030.

Nel corso del semestre sono state esercitate 1.687.858 opzioni, di cui 226.162 relative al Piano 2017-2020, 811.696 al Piano 2020-2022 e 650.000 al Piano 2023-2025, e sono decadute per mancata maturazione 100.000 opzioni del Piano 2023-2025. Inoltre, sono state assegnate 1.560.000 nuove opzioni per il nuovo Performance Share Plan 2026-2028, valorizzate ad un *fair value* pari al valore di mercato della azione alla data di assegnazione.

L'adozione di tali piani ha gravato sul conto economico del periodo per Euro 1.364 migliaia (Euro 1.078 migliaia al 30 giugno 2025).

3. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

3.1 VENDITE NETTE

I ricavi principali del Gruppo sono rappresentati dalla vendita di occhiali nel canale *wholesale* attraverso la sua rete di filiali commerciali controllate e una rete di partner di distribuzione indipendenti. Inoltre il Gruppo, vende i suoi prodotti eyewear direttamente ai consumatori finali attraverso il canale di vendita "online", limitatamente ad alcuni marchi del suo portafoglio, principalmente nel mercato nord americano.

Le vendite realizzate dal Gruppo nel primo semestre del 2026 risultano pari a 511.962 migliaia di Euro e segnano un decremento del 4.8% rispetto al precedente periodo (537.626 migliaia di Euro).

Per ulteriori commenti riguardo l'andamento delle vendite e la loro disaggregazione geografica si rimanda alla relazione sulla gestione, al paragrafo sull'andamento economico del Gruppo.

3.2 COSTO DEL VENDUTO

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Acquisto di materiali e prodotti finiti	103.297	145.970
Capitalizzazione costi per incremento immobil. (-)	(779)	(1.050)
Variazione rimanenze	28.898	24.081
Stipendi e relativi contributi	21.841	26.302
Lavorazioni di terzi	4.610	5.655
Ammortamenti	3.388	3.621
Ammortamenti Diritti d'uso - IFRS 16	391	547
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	445	730
Eliminazione fitti passivi e canoni di leasing operativo - IFRS 16	(441)	(609)
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	1.006	1.742
Altri costi industriali	5.320	2.403
Totale	167.975	209.391

Il costo del venduto registra un decremento pari a 41.416 migliaia di Euro (-19,8%), passando da 209.391 migliaia di Euro per il semestre al 30 giugno 2025, a 167.975 migliaia di Euro per il semestre al 30 giugno 2026.

La diminuzione è stata principalmente attribuibile al calo degli acquisti di materie prime e prodotti finiti, diminuiti di Euro 42.673 migliaia (-29,2%). Alla riduzione ha contribuito positivamente anche il riconoscimento di rimborsi relativi ai dazi doganali imposti ai sensi dell'International Emergency Economic Powers Act (IEEPA), a seguito della sentenza emessa dalla Corte Suprema degli Stati Uniti il 20 febbraio 2026, per un importo pari a Euro 19,2 milioni, attinenti ai prodotti non più in giacenza in quanto già venduti nel corso del semestre o dell'esercizio precedente.

Altre voci rilevanti ai fini della dinamica del costo del venduto sono state la voce Stipendi e relativi contributi che ha registrato un decremento pari a 4.461 migliaia di Euro (-17.0%) da 26.302 migliaia di Euro per il

semestre al 30 giugno 2025 a 21.841 migliaia di Euro per il semestre al 30 giugno 2026 e la voce Lavorazioni di terzi che ha registrato un decremento di Euro 1.045 migliaia (-18,5%) da 5.655 migliaia di Euro per il semestre al 30 giugno 2025 a 4.610 migliaia di Euro per il semestre al 30 giugno 2026, beneficiando entrambi dei risparmi derivanti dall'ottimizzazione della capacità industriale e della cessione della società manifatturiera Lenti S.r.l., finalizzata alla fine di maggio 2025.

La variazione delle rimanenze risulta così composta:

(Euro/000)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Prodotti finiti	24.285	24.195
Prodotti in corso di lavorazione	230	183
Materie prime	4.383	(297)
Totale	28.898	24.081

3.3 SPESE DI VENDITA E DI MARKETING

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Stipendi e relativi contributi	57.826	59.552
Provvigioni e commissioni su vendite	20.671	21.935
Royalties	30.582	33.676
Costi promozionali e di pubblicità	68.784	69.610
Ammortamenti	1.391	1.567
Ammortamenti Diritti d'uso - IFRS 16	2.945	2.729
Trasporti e logistica	15.374	14.969
Consulenze	886	1.347
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	5.048	4.689
Eliminazione fitti passivi e canoni di leasing operativo - IFRS 16	(3.450)	(3.357)
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	737	759
Accantonamento fondi rischi	132	213
Altri costi commerciali e di marketing	11.789	13.306
Totale	212.715	220.995

Le spese di vendita e marketing registrano un decremento di 8.280 migliaia di Euro (-3,7%), da 220.995 migliaia di Euro per il semestre al 30 giugno 2025 a 212.715 migliaia di Euro per il semestre al 30 giugno 2026. La variazione è dovuta principalmente al decremento dei costi per royalties per 3.094 migliaia di Euro (-9,2%), degli stipendi e relativi contributi per 1.726 migliaia di Euro (-2,9%), delle provvigioni e commissioni su vendite di 1.264 migliaia di Euro (-5,8%) e degli altri costi commerciali e di marketing per 1.517 migliaia di Euro (-11,4%).

3.4 SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Stipendi e relativi contributi	25.948	25.591
Accantonamento al fondo svalutazione e perdite su crediti	1.856	3.851
Ammortamenti	7.471	8.353
Ammortamenti Diritti d'uso - IFRS 16	2.135	2.140
Consulenze	8.249	6.675
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	2.882	2.886
Eliminazione fitti passivi e canoni di leasing operativo - IFRS 16	(2.483)	(2.507)
Costi EDP	11.870	12.241
Costi assicurativi	1.290	1.006
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	1.517	1.661
Tasse non sul reddito	495	569
Altre spese generali ed amministrative	3.308	1.875
Totale	64.538	64.342

Le spese generali ed amministrative rimangono stabili, da 64.342 migliaia di Euro nel semestre al 30 giugno 2025 a 64.538 migliaia di Euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2026. Questo è principalmente legato alla riduzione degli accantonamenti al fondo svalutazione e perdite su crediti per 1.995 migliaia di Euro (-51,8%) e degli ammortamenti per 883 migliaia di Euro (-10,6%), compensati dall'incremento delle consulenze per 1.574 migliaia di Euro (23,6%) e delle altre spese generali ed amministrative per 1.433 migliaia di Euro (76,4%).

3.5 ALTRI RICAVI E (SPESE) OPERATIVE

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Minusvalenze da alienazione di cespiti	(132)	(261)
Altre spese operative	(7.063)	(2.101)
Plusvalenza da cessione di controllate	-	9.726
Plusvalenze da alienazione di cespiti	219	-
Altri ricavi operativi	1.999	1.014
Totale	(4.977)	8.379

La voce altri ricavi e spese operative accoglie componenti di costo e ricavo residuali rispetto alla gestione caratteristica del Gruppo o aventi natura non ricorrente.

Nel primo semestre del 2026, nella voce "Altre spese operative" sono stati contabilizzati costi non ricorrenti per 6.556 migliaia di Euro, principalmente relativi a progetti speciali, in particolare alla acquisizione dei business Spy+ e Serengeti, ed a alcuni costi di ristrutturazione. Nel primo semestre 2025 erano stati contabilizzati costi

non ricorrenti pari a 1.773 migliaia di Euro, principalmente relativi ad alcuni costi di ristrutturazione.

Nel primo semestre 2025, la voce plusvalenza da cessione di società controllate, pari a 9.726 migliaia di Euro, era relativa ad un provento non ricorrente per la cessione della controllata Lenti S.r.l., produttrice di lenti per occhiali da sole e prodotti correlati, con efficacia al 1° giugno 2025.

3.6 UTILE/(PERDITA) DA VALUTAZIONE PASSIVITÀ PER OPZIONI SU QUOTE DI MINORANZA

La voce si riferisce agli utili e alle perdite derivanti dalle passività relative alle opzioni di acquisto e vendita sulle quote di minoranza.

Nel primo semestre del 2026, a seguito dell'esercizio e del regolamento della seconda e terza tranche delle opzioni put e call relative alla restante quota di minoranza in Blenders LLC, il Gruppo ha acquisito la piena proprietà della controllata. La differenza tra il corrispettivo finale di esercizio delle due tranche di opzioni e la passività finanziaria rilevata al 31 dicembre 2025 ha determinato il riconoscimento di una perdita di 832 mila euro riportata in questa voce del conto economico (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2.19).

3.7 ONERI FINANZIARI NETTI

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Interessi passivi nominali su finanziamenti	(1.447)	(3.013)
Interessi passivi figurativi su finanziamenti	(424)	(504)
Interessi su leasing operativi - IFRS 16	(812)	(909)
Spese e commissioni bancarie	(3.474)	(3.058)
Altri oneri finanziari	(2.023)	(723)
Totale oneri finanziari	(8.180)	(8.207)
Interessi attivi	655	876
Altri proventi finanziari	1.965	2.065
Totale proventi finanziari	2.621	2.940
Differenze attive di cambio	8.334	20.730
Differenze passive di cambio	(8.415)	(18.339)
Totale differenze cambio, nette	(81)	2.391
Totale oneri finanziari netti	(5.640)	(2.876)

Gli oneri finanziari netti registrano un incremento di 2.764 migliaia di Euro da 2.876 migliaia di Euro nel semestre al 30 giugno 2025 a 5.640 migliaia di Euro per il semestre al 30 giugno 2026. Escludendo gli effetti contabili legati all'IFRS 16 i cui interessi passivi sono pari a 812 migliaia di Euro, gli interessi passivi su finanziamenti si decrementano di 1.646 migliaia di Euro, grazie ai rimborsi parziali del periodo dei finanziamenti bancari a lungo

termine.

La voce “Interessi passivi figurativi su finanziamenti” è relativa alla componente aggiuntiva di interessi figurativi calcolata sulla base del metodo del “costo ammortizzato” applicando il tasso di interesse effettivo dell'operazione che include i costi di transazione del finanziamento.

La voce “altri oneri finanziari” include l'impatto relativo all'aggiustamento da rivalutazione per iperinflazione delle voci patrimoniali non monetarie della filiale turca pari ad un onere di 1.383 migliaia di Euro.

Le differenze cambio nette sono risultate pari ad una perdita di 81 migliaia di Euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2026, un provento di 2.391 migliaia di Euro nel primo semestre del 2025.

3.8 IMPOSTE SUL REDDITO

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Imposte correnti	(13.692)	(8.541)
Imposte differite	2.842	(1.270)
Totale	(10.850)	(9.811)

Le imposte sul reddito registrano un onere di 10.850 migliaia di Euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 (9.811 migliaia di Euro nel periodo precedente). L'aliquota fiscale effettiva del Gruppo per il semestre è stata pari al 19,6% (19,1% nel periodo precedente).

3.9 UTILE (PERDITA) PER AZIONE

Il calcolo dell'utile (perdita) per azione base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

Base

	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Utile/(Perdita) destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	44.436	41.710
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	415.640	414.239
Utili/(Perdita) per azione - base (in Euro)	0,107	0,101

Diluito

	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Utile/(Perdita) destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	44.436	41.710
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	415.640	414.239
Effetti di diluizione:		
- stock option (in migliaia)	11.784	924
Totale	427.424	415.163
Utile/(Perdita) per azione - diluito (in Euro)	0,104	0,100

3.10 STAGIONALITÀ

Il fatturato del Gruppo è parzialmente influenzato da fenomeni stagionali poiché il livello più alto di domanda viene generalmente a verificarsi nel corso del primo semestre dell'esercizio a seguito delle vendite di occhiali da sole in previsione dei mesi estivi. Il fatturato storicamente ha il suo livello più basso nel terzo trimestre dell'esercizio, poiché la campagna di vendita della seconda parte dell'anno viene lanciata in autunno. La stagionalità sopra descritta influenza anche la dinamica dei crediti commerciali, delle giacenze di magazzino, dei debiti verso fornitori e della liquidità del Gruppo.

3.11 OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso del primo semestre del 2026 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ed operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

3.12 DIVIDENDI

Nel corso del primo semestre del 2026 la Capogruppo Safilo Group S.p.A. non ha distribuito dividendi agli azionisti.

3.13 INFORMAZIONI DI SETTORE

I criteri applicati per l'identificazione del settore operativo si ispirano alle modalità con cui il management, al più alto livello decisionale, gestisce il Gruppo ed esamina i risultati operativi ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare e della valutazione dei risultati. A seguito della cessione del business *retail* residuo del Gruppo nel corso del 2019, le informazioni per settore di attività sono fornite a livello del Gruppo nel suo complesso.

PARTI CORRELATE

La natura delle transazioni con parti correlate è evidenziata nella tabella sottostante:

Rapporti con parti correlate (Euro/000)	Natura del rapporto	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Crediti			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	222	314
HAL Investments B.V.	(a)	-	-
Totale		222	314
Debiti			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	15	46
HAL Investments B.V.	(a)	-	-
Totale		15	46

Rapporti con parti correlate (Euro/000)	Natura del rapporto	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Ricavi			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	631	497
Totale		631	497
Costi operativi			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	10	28
HAL Investments B.V.	(a)	-	40
Totale		10	68

(a) società controllate dall'azionista di riferimento del Gruppo

Le transazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, sono relative a compravendita di prodotti e forniture di servizi sulla base di prezzi definiti a normali condizioni di mercato, similmente a quanto avviene nelle transazioni con soggetti terzi rispetto al Gruppo. Nella tabella sopra riportata sono dettagliati gli importi risultanti da transazioni effettuate a condizioni di mercato con una catena di distribuzione minore appartenente a HAL Holding N.V., azionista di riferimento del Gruppo.

PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data del presente resoconto risultano pendenti contenziosi, di varia natura, che coinvolgono la capogruppo e alcune società del Gruppo. A fronte di tali contenziosi il Gruppo non presenta significative passività che non siano coperte da adeguati fondi, se non nel caso in cui tali procedimenti siano considerati infondati e/o un loro eventuale esito negativo non possa essere determinato in questa fase.

IMPEGNI

Il Gruppo alla data del presente resoconto non ha in essere significativi impegni di acquisto. Il Gruppo, alla data del presente resoconto, ha invece in essere dei contratti con licenzianti per la produzione e la commercializzazione di occhiali da sole e montature da vista recanti la loro firma. I contratti stabiliscono, oltre a dei minimi garantiti, anche un impegno per investimenti pubblicitari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 1° luglio 2026 Il Gruppo ha annunciato il completamento dell'acquisizione di SPY+ e Serengeti da Bollé Brands, a seguito della firma di uno Share and Asset Purchase Agreement avvenuta l'11 maggio 2026 e del soddisfacimento di tutte le consuete condizioni previste per il closing. L'operazione ha riguardato l'acquisizione di specifiche attività riferite ai marchi SPY+ e Serengeti in Europa e del 100% delle partecipazioni in due società operative negli Stati Uniti e in Canada.

Il corrispettivo d'acquisto è stato pari a USD 24,5 milioni (pari a 21,5 milioni di Euro), soggetto ai consueti meccanismi di aggiustamento del prezzo di acquisto e alle condizioni previste per il closing. Al 30 giugno 2026 l'importo è stato versato presso un conto fiduciario "escrow agent" ed è stato rilevato nella voce "Altre attività non correnti" e rilasciato in favore del venditore alla data di completamento dell'operazione. L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante le risorse finanziarie disponibili del Gruppo.

Poiché la data di acquisizione è successiva alla data di riferimento del bilancio, nessuna delle attività acquisite, delle passività assunte o dei risultati economici delle società acquisite è stata rilevata nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. Le attività acquisite saranno consolidate a partire dal 1° luglio 2026.

Nel periodo successivo al 30 giugno 2026 non si sono verificati eventi che potrebbero avere un impatto materiale sui risultati pubblicati nella presente relazione.

Padova, 4 agosto 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Angelo Trocchia

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98

I sottoscritti Angelo Trocchia, Amministratore Delegato, e Michele Melotti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Safilo Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili in relazione alle caratteristiche dell'impresa e la loro effettiva applicazione per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato nel corso del primo semestre 2026.

Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2026 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Safilo Group S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organisation of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato consolidato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La relazione semestrale corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Infine, la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e dei relativi piani di mitigazione del rischio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Padova, 4 agosto 2026

Angelo Trocchia

Amministratore Delegato

Michele Melotti

Chief Financial Officer

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di

Safilo Group SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Safilo Group SpA (la "Società") e controllate (il "gruppo Safilo" o il "Gruppo") al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867/1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Safilo al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale.

Padova, 5 agosto 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Filippo Zagagnin

(Revisore legale)

